



RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 DICEMBRE 2024

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 31 dicembre 2024: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione in carica

Presidente	Brunello Botte
Vicepresidente e Amministratore Delegato	Gian Matteo Pedrelli
Amministratore delegato	Enrico Botte
Consigliere Indipendente	Marco Caneva
Consigliere Indipendente	Remo Giuseppe Pertica

Collegio Sindacale

Vittorio Rocchetti (Presidente)
Cinzia Cirillo
Luca Valdata
Irene Flamingo (Supplente)
Gianluca Savino (Supplente)

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo pari a Euro 1.049.022 (Euro 1.265.460 al 31 dicembre 2023) ed un patrimonio netto di Gruppo di Euro 12.536.158 (Euro 13.553.479 al 31 dicembre 2023). A corredo del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Gruppo nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto. Il bilancio consolidato che sottoponiamo al Vostro esame è composto oltre che dalla presente relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

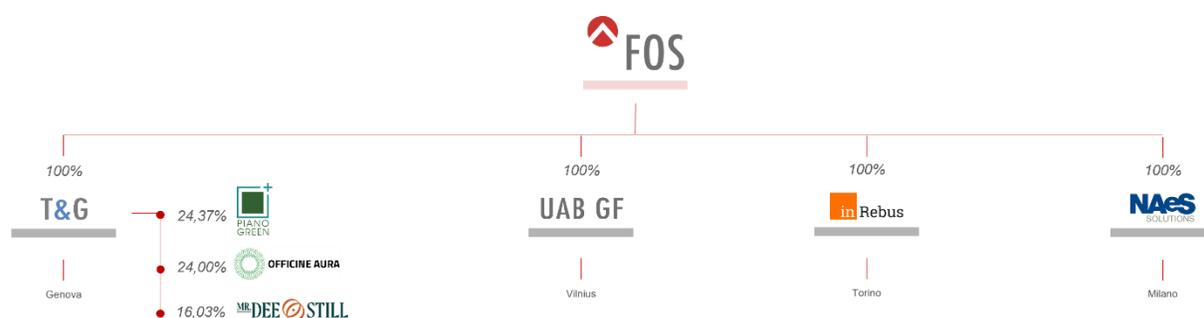
Struttura del Gruppo

Il Gruppo FOS (il "Gruppo") opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell'ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la "Capogruppo"; "la Società") al 31 dicembre 2024 detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l., InRebus Technologies S.r.l., e NAeS Solutions S.r.l. e UAB Gruppo FOS Lithuania.

La Società, nel corso del primo semestre 2024, ha acquisito il 15% del Capitale Sociale della società CIG S.r.l., attiva in ambito portuale. In data 19 dicembre 2024 ha restituito la quota al venditore, come previsto dal contratto di acquisto, generando una plusvalenza di Euro 2.000. Inoltre, la controllata Technology and Groupware S.r.l. ha prima acquistato la parte restante del capitale sociale della start up Unibuild S.r.l. di cui deteneva già il 24%, diventandone socio unico, per poi procedere all'incorporazione della stessa con efficacia dal 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 31 dicembre 2024:



Situazione del Gruppo

FOS è una tech company che opera trasversalmente nei servizi digitali e nell'ingegneria, con una forte capacità di trasferire innovazione tecnologica al mercato. Il Gruppo guida la trasformazione digitale dei clienti, integrando soluzioni scalabili, avanzate e sostenibili in diversi settori.

Linee di Business

Grazie a un approccio integrato e diversificato, FOS fornisce soluzioni ad alto valore aggiunto in tre aree principali:

- Software House: sviluppo di soluzioni digitali avanzate;
- Infrastrutture Digitali: gestione di reti, data center e telecomunicazioni;
- Ingegneria e Innovazione: progettazione e ricerca tecnologica applicata.

Questa struttura consente al Gruppo di operare in settori strategici, tra cui Trasporti, Automotive, Aerospazio & Difesa, Education & Pubblica Amministrazione, Industria, Sanità, Data Center & Telecomunicazioni, Real Estate & Energia.

Software House: Soluzioni Digitali su Misura

FOS sviluppa applicazioni software avanzate per migliorare la sicurezza, l'efficienza e la produttività delle imprese. Le principali aree di competenza includono:

- AI e Data management - progettazione e sviluppo di soluzioni per la gestione di dati;
- Cybersecurity – protezione di dati e infrastrutture digitali in un mercato in crescita costante;
- Digital Learning – piattaforme di e-learning per aziende e istituzioni;
- CRM & Automazione – gestione intelligente delle relazioni con i clienti e automazione dei processi aziendali;
- Building Automation & SCADA – soluzioni per edifici intelligenti e monitoraggio industriale avanzato.

Queste tecnologie consentono ai clienti di ottimizzare le operazioni e adottare un approccio data-driven alla gestione aziendale.

Infrastrutture Digitali: Tecnologia per la Connettività e la Sicurezza

FOS fornisce soluzioni per l'archiviazione, la trasmissione e la protezione dei dati, operando in due aree chiave:

- Data Center – gestione di infrastrutture critiche con elevati standard di scalabilità e sicurezza;

- Telecomunicazioni & Networking – sviluppo di soluzioni per reti ad alte prestazioni e riparazione di apparati elettronici per i principali operatori del settore.

Grazie a queste competenze, il Gruppo si posiziona come un operatore “all-in-one” per la gestione dell’intero ciclo di vita dei dati.

Ingegneria e Innovazione: Tecnologia Applicata ai Mercati Verticali

Il team di ingegneria di FOS si concentra su progettazione hardware e software embedded, offrendo soluzioni all’avanguardia per i settori industriale, biomedicale e automotive. Di seguito i prodotti innovativi lanciati sul mercato:

- Microcosmo (Agritech) – piattaforma per la crescita delle piante in ambienti controllati, adottata nel settore Education;
- Sanisoft (Sanità) – software per la gestione operativa di Fondi di Salute Integrativa;
- Skite (Automotive) – piattaforma per la manutenzione remota con sensori di riconoscimento visivo;
- Digitrap (Agritech) – sistema innovativo di trappole a feromoni e cromotropiche per il controllo intelligente delle popolazioni di parassiti.

FOS collabora con università e centri di ricerca, tra cui Genova, Bolzano, Kaunas, ENEA di Portici e Politecnico di Torino, per sviluppare e commercializzare nuove tecnologie.

Risultati Raggiunti nel corso dell’esercizio

Il Gruppo FOS ha ottenuto risultati significativi nel corso del 2024, grazie a una strategia orientata all’innovazione e all’espansione nei mercati verticali ed in particolare:

- Aumento dei ricavi da prodotti proprietari, consolidando il posizionamento in Sanità, Automotive ed Education;
- Espansione nei servizi pubblici, con l’aggiudicazione di gare PNRR e Consip;
- Ingresso nel Nord-Est Italia con l’acquisizione strategica di RTC S.p.A., conclusa il 19 dicembre u.s. e perfezionata il 30 gennaio u.s., che permette al Gruppo di rafforzare la propria presenza nei servizi IT e CRM;
- Crescita nei progetti di ricerca europei, accelerando il passaggio a Grande Impresa.

Vantaggi Competitivi

La diversificazione delle linee di business consente a FOS di essere estremamente flessibile e reattivo, adattandosi prontamente alle dinamiche di mercato. Questa capacità permette al Gruppo di supportare i clienti in una

vasta gamma di progetti, dai più tradizionali ai più innovativi. La combinazione di competenze tecnologiche profonde, capacità ingegneristiche avanzate e un impegno costante nella ricerca e nell'innovazione, posiziona FOS come un partner strategico per le aziende che non cercano solo di implementare soluzioni digitali, ma di trasformare le proprie operazioni in modo sostenibile e a lungo termine.

Modello di business del Gruppo

Il modello di business del Gruppo è strutturato su alcuni pilastri fondamentali:

- **Approccio ai Large Account e Settori Strategici:** FOS adotta un approccio mirato verso i large account, ossia clienti di grandi dimensioni operanti in settori strategici come l'automotive, l'aerospaziale, la difesa, la sanità e l'energia. Questi settori non solo richiedono soluzioni tecnologiche complesse, ma beneficiano anche in modo significativo dalla gestione in outsourcing di servizi critici, ampliando così le opportunità per i servizi ricorrenti;
- **Partnership Strategiche:** il Gruppo sviluppa relazioni di lungo termine con i grandi clienti, offrendo soluzioni personalizzate e servizi su misura che rispondono alle loro esigenze specifiche. Questo modello di collaborazione va oltre la semplice fornitura di servizi, trasformandosi in un partenariato strategico che punta a creare valore aggiunto attraverso l'innovazione e l'efficienza operativa;
- **Espansione dei Servizi Ricorrenti:** grazie alla comprensione approfondita delle esigenze operative dei large account, FOS è in grado di proporre un ampliamento dei servizi ricorrenti, come la gestione continua delle infrastrutture IT, la sicurezza dei dati e l'ottimizzazione dei processi digitali. Questo approccio non solo aumenta la fidelizzazione del cliente, ma crea anche ulteriori fonti di entrata stabile per il Gruppo;
- **Innovazione Continua:** per i clienti nei settori strategici, FOS mette in campo le sue capacità di ricerca e sviluppo per anticipare le sfide del mercato e proporre soluzioni innovative che migliorano la competitività e l'efficienza operativa dei clienti. L'introduzione di nuove tecnologie e l'adattamento rapido alle evoluzioni del mercato rendono FOS un partner di riferimento per i grandi clienti;
- **Sostenibilità e Digitalizzazione:** il Gruppo adotta una strategia di sostenibilità che include il coinvolgimento degli stakeholder, la gestione responsabile della supply chain secondo criteri ESG, e lo sviluppo di soluzioni ICT con impatti socio-ambientali positivi. Il Gruppo ha istituito un laboratorio tecnologico per la sostenibilità a Genova e collabora attivamente con istituzioni educative per formare competenze tecniche avanzate. Inoltre, viene promossa l'innovazione attraverso progetti come "DEMETRA" per l'agricoltura sostenibile e "INSTINCT" per l'agricoltura di precisione, supportando la transizione ecologica e la creazione di ecosistemi formativi locali.

Il Digitale in Italia 2024-2027: Previsioni e Trend Tecnologici ¹

Il mercato digitale italiano ha mostrato una crescita costante nel 2024, con un incremento previsto del 3,4%, portando il settore a un valore complessivo di 81,3 miliardi di euro entro la fine dell'anno. Questa espansione è trainata principalmente da investimenti in Cloud Computing, Intelligenza Artificiale (IA), Cybersecurity e Big Data.

Nei prossimi anni, il settore continuerà a espandersi con un tasso medio annuo del 4,1%, raggiungendo 91,7 miliardi di euro nel 2027. Tra i principali driver della crescita emergono:

- Adozione dell'IA, sia nelle aziende private che nel settore pubblico;
- Espansione del Cloud, con un aumento della domanda di soluzioni IaaS e SaaS;
- Sicurezza informatica, necessaria per proteggere dati e infrastrutture;
- Automazione e digitalizzazione dei processi aziendali, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Lo scenario macroeconomico internazionale sta influenzando il settore digitale in diversi modi:

- Instabilità geopolitica: le tensioni tra Cina e Taiwan, la guerra in Ucraina e il conflitto in Medio Oriente potrebbero causare difficoltà nella supply chain dei semiconduttori;
- Politiche monetarie della BCE: la riduzione dei tassi d'interesse aiuterà gli investimenti digitali, ma la crescita economica dell'Italia rimane debole, con un PIL previsto allo 0,7% nel 2024;
- Costo dell'energia: i prezzi elevati dell'energia in Europa rimangono una sfida per l'innovazione digitale.

Le tecnologie che guideranno la crescita fino al 2027 possono essere suddivise in tre categorie principali:

1. Tecnologie consolidate, ma in evoluzione:
 - ✓ Cloud Computing (euro 7,4 miliardi nel 2024, +15,9% tra il 2024 e il 2027);
 - ✓ Cybersecurity (Euro 2 miliardi nel 2024, +11,1% tra il 2024 e il 2027);
 - ✓ IoT (Euro 4,8 miliardi nel 2024, +9,6% tra il 2024 e il 2027).
2. Tecnologie in forte espansione:
 - ✓ Big Data e Advanced Analytics (Euro 1,9 miliardi nel 2024, +10,1% tra il 2024 e il 2027);
 - ✓ Wearable Tech (976 milioni di euro nel 2024, +6,9% tra il 2024 e il 2027);

¹ Fonte: Report Anitec-Assinform 'Il Digitale in Italia 2024 - Previsioni 2024-2027'

✓ Piattaforme Web e eCommerce (Euro 714 milioni nel 2024, +4,1% tra il 2024 e il 2027).

3. Tecnologie emergenti e dirompenti:

✓ IA e Cognitive Computing (Euro 909 milioni di 2024, +25,6% tra il 2024 e il 2027);

✓ Blockchain (70 milioni di euro nel 2024, +20,7% tra il 2024 e il 2027).

L'adozione del digitale varierà a seconda del settore:

- Banche e Assicurazioni: le banche italiane investiranno circa 10,5 miliardi di euro nel 2024, con un focus su AI, cybersecurity e customer experience;
- Industria: prevede una crescita del 6,1% annuo, con investimenti in automazione, cybersecurity OT e analisi dei dati;
- Telecomunicazioni e Media: il settore vedrà una contrazione (-1,3% annuo) a causa della stagnazione delle telecomunicazioni, bilanciata dalla crescita nel settore media;
- Sanità: il settore crescerà del 9,6% annuo, con investimenti in telemedicina, AI e interoperabilità dei dati sanitari;
- PA e Smart Cities: la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sarà trainata dal PNRR, con una spesa IT prevista di 6,3 miliardi di euro nel 2024.

Il futuro del digitale in Italia sarà caratterizzato da un'accelerazione nella digitalizzazione dei processi aziendali e della PA, supportata dagli investimenti del PNRR e dalla crescente adozione di tecnologie emergenti. Tuttavia, la mancanza di competenze IT qualificate e le sfide geopolitiche ed economiche rimangono ostacoli significativi alla crescita del settore.

Andamento del business

Nel corso del 2024 le tre aree di business in cui opera il Gruppo, **Software House**, **Infrastrutture Digitali** ed **Ingegneria**, hanno concorso alla generazione di un Valore della Produzione complessivo pari ad Euro 27.340.070 (Euro 26.402.739 al 31 dicembre 2023) in aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella figura sottostante:

Valori in Euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Software House	14.983.981	14.467.917	516.064	4%
Infrastrutture Digitali	7.186.172	7.997.735	(811.562)	-10%
Ingegneria	5.155.343	3.909.451	1.245.892	32%
Altro	12.574	27.636	(13.062)	-47%
Valore della produzione	27.338.070	26.402.739	937.331	4%

Di seguito si riportano i commenti relativi all'andamento delle aree di business e delle relative linee di business.

Servizi Digitali: Software House

L'area di business Software House registra un valore della produzione pari ad Euro 14.983.981, in crescita dell'4% rispetto al 2023 (Euro 14.467.917 al 31 dicembre 2023), e aggrega i risultati delle linee di ricavo *Information Technology, Automation and Solution e Digital Learning*.

Il risultato riflette la capacità del Gruppo di bilanciare progetti innovativi e servizi continuativi, nonostante le sfide legate alla carenza di personale tecnico qualificato, in particolare nello sviluppo software. Per far fronte a questa dinamica, il Gruppo ha rafforzato la collaborazione con i clienti e adottato un modello di erogazione dei servizi più flessibile. La forte mobilità dei talenti ha portato i grandi clienti a ridefinire i propri modelli operativi, influenzando temporaneamente la crescita, ma la Software House ha saputo adattarsi rapidamente, ampliando la propria offerta nei seguenti ambiti:

- Mobilità & Logistica, con soluzioni avanzate per smart city;
- Sviluppo di piattaforme proprietarie, con investimenti mirati in Sanisoft (sanità) e Skite (automotive);
- IT outsourcing e soluzioni di terzi, per rispondere alle esigenze dei clienti in modo scalabile.

I centri di competenza in Cybersecurity, CRM, Digital Learning, Data Center, SCADA e Mobile hanno giocato un ruolo chiave, garantendo un perfetto equilibrio tra continuità operativa e innovazione progettuale. La sinergia con l'Academy aziendale ha inoltre permesso di formare e aggiornare costantemente il personale, assicurando competenze allineate alle esigenze del mercato.

Parallelamente, il Gruppo ha avviato team di sviluppo software verticali per settori strategici come Sanità, Logistica e Trasporti, ed Energia, consolidando la propria posizione nei mercati verticali con soluzioni su misura.

Questa strategia, basata su flessibilità, competenze e innovazione, ha permesso alla Software House di rafforzare il proprio ruolo di partner tecnologico di fiducia, in grado di rispondere con efficacia alle sfide del mercato e alle nuove esigenze dei clienti.

Servizi Digitali: Infrastrutture Digitali

L'area di business Infrastrutture Digitali registra un valore della produzione pari a Euro 7.186.172, in diminuzione del 10% rispetto al 2023 (Euro 7.997.735 al 31 dicembre 2023), e aggrega i risultati delle linee di business *Communication Technology* e della linea *Data Center*.

La flessione registrata è principalmente dovuta alla temporanea riduzione delle attività della società NAeS Solutions, a seguito della riorganizzazione di progetti nel settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), influenzato dalla crisi dei consumi.

Nonostante questa dinamica, il consolidamento delle attività in Data Center e Networking, anche grazie all'integrazione di NAeS Solutions, ha rafforzato la capacità del Gruppo di offrire soluzioni end-to-end per la gestione delle infrastrutture digitali.

Nel 2024, il Remanufacturing Center ha consolidato le sue competenze in Repair and Refit, diventando un asset strategico per il settore delle telecomunicazioni. Le attività di diagnostica, riparazione e collaudo di apparati elettronici per i principali operatori del settore hanno contribuito a migliorare l'efficienza operativa e a rafforzare la posizione del Gruppo nel mercato.

Parallelamente, il Gruppo ha portato avanti un progetto di economia circolare per dispositivi elettronici, mirato a prolungare il ciclo di vita dei prodotti e ridurre i rifiuti elettronici. Questa iniziativa non solo migliora la sostenibilità della catena di fornitura, ma risponde anche alla crescente domanda di soluzioni ambientali da parte dei clienti.

L'evoluzione strategica del Gruppo mira a consolidare la sua posizione come partner tecnologico completo, in grado di gestire l'intero ciclo di vita dei dati:

- Progettazione e gestione dei Data Center;
- Trasmissione e fruizione dei dati tramite reti di telecomunicazioni;
- Servizi avanzati di Repair and Refit

Questa integrazione tra competenze e infrastrutture consente al Gruppo di offrire soluzioni più flessibili ed efficienti, garantendo ai clienti affidabilità, innovazione e sostenibilità nella gestione delle infrastrutture digitali.

Ingegneria

L'area di business Ingegneria registra un valore della produzione pari a Euro 5.155.343 in crescita del 32% rispetto al 2023 (Euro 3.909.451 al 31 dicembre 2023). Questo risultato riflette il rafforzamento del Gruppo nei settori industriale, biomedicale e automotive, grazie a un mix di progettazione avanzata, sviluppo prodotti e ricerca finanziata.

Il valore della produzione dell'area Ingegneria è comprensivo di: capitalizzazioni per Euro 2.203.100 (Euro 2.153.031 al 31 dicembre 2023), ricavi da prestazioni per Euro 1.589.071 (Euro 1.043.997 al 31 dicembre 2023), contributi su progetti finanziati pari a Euro 1.248.250 (Euro 789.957 al 31 dicembre 2023), variazione delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle produzioni di 'Microcosmo' avvenute nel corso dell'esercizio per Euro 134.000, oltre a proventi derivanti da credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo per Euro 70.000 (Euro 36.000 al 31 dicembre 2023).

Nel 2024, il team di ingegneria ha ampliato le attività di progettazione e delivery di soluzioni innovative, incrementando il fatturato derivante dalla vendita di prodotti sviluppati nei laboratori R&D. Il centro di competenza in Hardware e Software embedded ha consolidato il suo ruolo fornendo soluzioni continue e su misura per clienti strategici.

Tra i principali successi:

- Microcosmo (Agritech): forte crescita nel settore Education, grazie al successo nei bandi Edugreen e Scuola 4.0;
- Ricerca finanziata: potenziamento dei progetti in collaborazione con università e centri di ricerca.

Il modello di innovazione aperta del Gruppo è basato su partnership con istituzioni accademiche e governative. I progetti di ricerca sono sviluppati in laboratori congiunti con le Università di Genova, Bolzano, Kaunas (Lituania) e con l'ENEA di Portici, con l'aggiunta di nuove collaborazioni, con il Politecnico di Torino.

Questo approccio garantisce:

- Accesso a competenze avanzate e tecnologie emergenti;
- Accelerazione del trasferimento tecnologico dalle idee alla commercializzazione;
- Soluzioni innovative mirate al mercato, con un focus su sostenibilità e digitalizzazione.

L'area Ingegneria si conferma un elemento chiave nella strategia del Gruppo FOS, contribuendo alla diversificazione dell'offerta e allo sviluppo sostenibile. Grazie a un mix vincente di ricerca, innovazione e industrializzazione dei prodotti, il Gruppo è ben posizionato per continuare a crescere e rispondere alle sfide tecnologiche dei mercati ad alto valore aggiunto.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo, come anticipato, ha continuato a effettuare nel corso del 2024 un'intensa attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione, finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. Di seguito i progetti finanziati in corso al 31 dicembre 2024:

	DESCRIZIONE	RUOLO	INVESTIMENTI	ENTE FINANZIATORE / BANDO	CONTRIBUTI	PERIODO	PERCENTUALE AVANZAMENTO
u-TEAM	Sviluppo di un sistema a microonde per monitorare la temperatura nei processi di additive manufacturing con stampanti 3D	Capofila	€ 361.500 (FOS S.p.A.) € 240.250 (UAB GF Lituania)	MUR MITA	€ 99.750 €150.156	Novembre 2022 Novembre 2025 (36 mesi)	89 %
BIM4CE	Sviluppo di tecnologie per il monitoraggio dei ponti con sensori intelligenti e sistemi SCADA	Partner tecnologico	€ 236.880	Commissione Europea / INTERREG	€ 189.504	Aprile 2023 Aprile 2026 (36 mesi)	43%
DEMETRA	Sviluppo di sistemi alimentari sostenibili e circolari, focalizzati sulla tracciabilità e riduzione degli sprechi	Capofila	€ 1.497.312	MIMIT / Accordo di Innovazione	€ 560.106	Gennaio 2024 Gennaio 2027 (36 mesi)	35 %
MIND THE BRIDGE	Sistema di monitoraggio per ponti con sensori a basso costo integrati su piattaforma dedicata	Capofila	€ 279.578	FILSE / POR FESR	€ 140.749	Gennaio 2024 Luglio 2025 (18 mesi)	67 %
CRUISE WISE	Gestione energetica, manutenzione e supervisione di sistemi HVAC per navi da crociera, bilanciando efficienza energetica e operativa	Partner tecnologico	€ 317.492	FILSE / POR FESR	€ 156.809	Marzo 2024 Settembre 2025 (18 mesi)	54%
STABILENS	Progettazione di occhiali per il monitoraggio del rischio di caduta tramite sensori inerziali e analisi basata sull'Intelligenza Artificiale	Partner tecnologico	€ 254.298	FILSE / POR FESR	€ 117.325	Febbraio 2024 Agosto 2025 (18 mesi)	55%
COGNITIVE PARK	Sviluppo di infrastrutture integrate per la gestione sostenibile di spazi urbani con arredi smart dotati di biofritri e tecnologie IoT	Capofila	€ 199.445	MUR / RAISE - PNRR	€ 133.365	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	58%
SIMBA	Sviluppo di piattaforme per il monitoraggio ambientale e biologico in ambienti acquatici con edge computing e AI	Partner tecnologico	€ 210.500	MUR / RAISE - PNRR	€ 140.625	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	67%
INSTINCT	Sviluppo di sistemi automatizzati per l'agricoltura di precisione per la riduzione dell'uso di insetticidi con applicazione AI e Sistemi IoT	Partner tecnologico	€ 255.589	Provincia Autonoma di Bolzano / POR FESR	€ 140.574	Gennaio 2024 Gennaio 2027 (36 mesi)	28%
ITACA	Sviluppo di sistema di telecomunicazioni mobili su dirigitale per emergenze in arco alpino, fornendo connettività critica	Partner tecnologico	€ 155.488	MUR / INEST - PNRR	€ 100.949	Giugno 2024 Settembre 2025 (15 mesi)	36%
SAMOIEDO	Sviluppo di sistema multidrone per sorveglianza e monitoraggio di impianti industriali in grado di operare in modalità semi-autonome o autonome	Singolo	€ 139.961	MUR / MOST - PNRR	€ 69.844	Giugno 2024 Giugno 2025 (12 mesi)	49 %
Digitrap	Sviluppo di dispositivo IoT per il monitoraggio e controllo di insetti infestanti, migliorando la gestione agricola	Capofila	€ 234.100	Provincia Autonoma di Bolzano / Legge 14	€ 117.050	Settembre 2023 Dicembre 2025 (30 mesi)	33%
DoorCE	Creazione di Open Data Hub per affrontare le sfide legate all'accesso ai dati della PA	Partner tecnologico	€ 220.630	Commissione Europea / INTERREG	€ 176.504	Giugno 2024 Dicembre 2026 (30 mesi)	25%
PoLaRecCE	Sviluppo di strumenti e approcci innovativi a supporto della gestione del territorio per ripristinare l'attività agricola su terreni contaminati e marginali	Partner tecnologico	€ 236.880	Commissione Europea / INTERREG	€ 189.504	Giugno 2024 Dicembre 2026 (30 mesi)	24%
DATA4CIRC	Facilitare l'adozione di strategie di economia circolare nel settore manifatturiero europeo, rendendolo più resiliente, verde e competitivo	Partner tecnologico	€ 592.500 (FOS S.p.A.) € 286.562 (I&G S.r.l.)	Commissione Europea / HORIZON	€ 592.500 (FOS S.p.A.) € 286.562 (I&G S.r.l.)	Novembre 2024 Ottobre 2028 (48 mesi)	3% (FOS S.p.A.) 5% (I&G S.r.l.)
StreamSTEP	Modifica della classica gestione dell'energia termica nei processi industriali	Partner tecnologico	€ 580.625	Commissione Europea / HORIZON	€ 406.437	Novembre 2024 Ottobre 2028 (48 mesi)	5%
REINFORCE	Generazione di nuove evidenze e sfruttamento di nuove tecnologie per rafforzare le conoscenze sul ruolo della biodiversità e dei servizi ecosistemici per migliorare la resilienza naturale degli agroecosistemi	Partner tecnologico	€ 184.130	MUR / PNRR AGRITFCH	€ 158.097	Settembre 2024 Agosto 2025 (12 mesi)	13%
G-WORK	Sviluppo di una Smart Desk che posiziona il benessere psicofisico del suo utente al centro tramite la selezione di sensori e sistemi di monitoraggio	Partner tecnologico	€ 105.000	Provincia Autonoma di Bolzano / Legge 14	€ 52.500	Settembre 2024 Dicembre 2025 (15 mesi)	4%
NOURISH-EST	Applicazione di metodologie per migliorare la sicurezza e la qualità della vita nei territori esposti al rischio idraulico, sviluppando e applicando uno strumento digitale basato sull'intelligenza artificiale a supporto della pianificazione	Partner tecnologico	€ 106.229	MUR / INEST - PNRR	€ 64.724	Novembre 2024 Novembre 2025 (12 mesi)	5%
PREVENTIVE INNOVATION	Miglioramento della sicurezza nei cantieri edili tramite l'uso innovativo di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale, ottimizzando formazione e prassi preventive per ridurre i rischi operativi e gli incidenti sul lavoro.	Capofila	€ 471.500	START 4.0	€ 258.637	Gennaio 2024 Dicembre 2026 (36 mesi)	43%
TITCO	Sviluppo di tecnologie per la tracciabilità dei contaminanti negli oli di oliva, migliorando la sicurezza alimentare	Capofila	€ 1.800.125	MIMIT / Accordo di Innovazione	€ 630.043	Ottobre 2023 Ottobre 2026 (36 mesi)	33%
U-SPACE LINK	Sviluppo di piattaforma resiliente per la gestione e trasmissione di dati in applicabile ad ambienti con scarsa propagazione radio	Partner tecnologico	€ 136.907	MUR / RAISE - PNRR	€ 86.064	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	66%
BeTWIN	Sviluppo di un sistema di monitoraggio dinamico per zone portuali e aree urbane, integrando sensori, telecamere e droni per una gestione intelligente basata su dati in tempo reale	Partner tecnologico	€ 181.470	MUR / RAISF - PNRR	€ 115.359	Marzo 2024 Luglio 2025 (16 mesi)	68%
Safe-GPAIoT	Sviluppo di un assistente virtuale intelligente basato su AI generative e IoT per la risposta alle situazioni di emergenza nei processi produttivi	Partner tecnologico	€ 297.800	SIARI 4.0	€ 145.605	Novembre 2024 Novembre 2025 (12 mesi)	5%

Principali Dati Economici

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto del Gruppo del 2024 confrontato con quello del 2023:

Conto Economico a Valore Aggiunto	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.679.332	23.344.409	334.923	1%
Variazione delle rimanenze prodotti finiti	129.224	6.569	122.655	1867%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(50.185)	(23.815)	(26.370)	111%
Altri ricavi e proventi	1.376.599	922.545	454.054	49%
Costi capitalizzati	2.203.100	2.153.031	50.069	2%
Valore della produzione	27.338.070	26.402.739	935.331	4%
Acquisti di merci	2.578.790	3.107.167	(528.377)	-17%
Acquisti di servizi	7.402.849	7.070.088	332.761	5%
Godimento di beni di terzi	626.971	598.209	28.762	5%
Oneri diversi di gestione	203.438	157.017	46.421	30%
Variazione delle rimanenze	(95.665)	45.370	(141.035)	-311%
Costi della produzione	10.716.383	10.977.851	(261.468)	-2%
Valore aggiunto	16.621.687	15.424.888	1.196.799	8%
Costo del personale	12.331.862	10.994.337	1.337.525	12%
EBITDA	4.289.825	4.430.551	(140.726)	-3%
EBITDA %	15,7%	16,8%	-1,1%	-6%
<i>Oneri Straordinari</i>	<i>168.939</i>	<i>201.223</i>	<i>(32.284)</i>	<i>-16%</i>
EBITDA Adjusted	4.458.764	4.631.774	(173.010)	-4%
EBITDA Adjusted %	16,3%	17,5%	-1,2%	
Ammortamenti	2.381.604	2.142.226	239.378	11%
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	0	29.585	(29.585)	-100%
Risultato operativo (EBIT)	1.908.221	2.258.740	(350.519)	-16%
Proventi da partecipazioni	2.000	-	2.000	100%
Oneri finanziari	(311.430)	(214.230)	(97.200)	45%
Proventi finanziari	140.413	44.434	95.979	216%
Valutazione al patrimonio netto partecipazioni	(826)	683	(1.509)	-221%
Saldo gestione finanziaria	(169.843)	(169.113)	(730)	0%
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.738.378	2.089.627	(351.249)	-17%
Imposte sul reddito	689.357	824.167	(134.810)	-16%
Risultato netto	1.049.021	1.265.460	(216.439)	-17%

Il valore della produzione del Gruppo FOS ha registrato un incremento del 4% rispetto all'anno precedente ed è pari a Euro 27.338.070 (Euro 26.402.739 del 31 dicembre 2023). Questo risultato deriva prevalentemente da un aumento dei ricavi delle vendite, grazie a nuove importanti acquisizioni su commesse sia su clienti storici che su clienti di nuova acquisizione, e da un aumento significativo dei contributi R&D in forte aumento grazie all'intensa attività di ricerca e sviluppo portata avanti dal Gruppo che ha visto la partenza di molti progetti di ricerca finanziata tra fine 2023 ed inizio 2024.

L'EBITDA del Gruppo, rilevato al 31 dicembre 2024, mostra un lieve calo rispetto al 2023, ed è pari a Euro 4.289.825 (-3% rispetto a Euro 4.430.551 del 31 dicembre 2023). L'EBITDA margin si è attestato al 15,7% sul valore della produzione, rispetto al 16,8% registrato nel 2023.

L'EBITDA *Adjusted* considera oneri straordinari e non ricorrenti per Euro 168.939 (Euro 201.223 nel 2023) che hanno influenzato il risultato dell'esercizio. Tra le voci considerate vi sono partite transattive con personale dipendente per Euro 63 mila, le spese legali collegate a queste transazioni per Euro 8 mila, altre spese legali per Euro 25, gli oneri legati alla gestione dell'OPA parziale volontaria per Euro 26 mila e gli oneri legati ad operazioni non recurring per Euro 47 mila. L'EBITDA *Adjusted* è pari ad Euro 4.458.764, in calo del 4% rispetto al dato 2023 pari a Euro 4.631.774.

La significativa riduzione negli acquisti di merci è legata ad un calo nell'attività di rivendita di prodotti hardware e software mentre il dato sui servizi cresce in funzione delle necessità legate al business.

Il costo del personale ha registrato un incremento dell'12% dovuto sia alla crescita del numero medio dei dipendenti, sia dalle dinamiche retributive legate al contratto nazionale del lavoro. Il numero medio delle risorse attive a livello di Gruppo è stato pari a n. 272 unità contro le n. 255 unità medie del 2023. Tale aumento riflette le crescenti necessità del business ed il rafforzamento della struttura commerciale del Gruppo. La dinamica risente anche quest'anno dell'effetto di forti aumenti imposti dal CCNL di settore che per il secondo anno consecutivo ha adeguato i tabellari di categoria secondo il dato IPCA (Indice dei prezzi a consumo) fornito dall'Istat, e non seguendo i consueti indici previsti dal CCNL di settore.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha registrato interessi su mutui e altri oneri finanziari per Euro 311.429, in aumento rispetto al 2023 (Euro 214.230) per effetto dei nuovi finanziamenti accesi tra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024. Per far fronte a tale dinamica, il Gruppo ha depositato parte della propria liquidità su conti correnti ad alto rendimento, beneficiando di tassi di interesse favorevoli e generando proventi per interessi attivi pari a Euro 140.413, in netto aumento rispetto a Euro 44.434 del 2023.

A migliore descrizione della situazione economica del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Return on Equity - ROE	8,04%	9,70%
Return on Investment - ROI	5,53%	6,54%
Return on Sales - ROS	8,06%	9,68%

Principali Dati Pro-formati

Come già esposto in precedenza, in data 19 dicembre 2024 è stato siglato un accordo vincolante dalla Capogruppo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di RTC S.p.A., il cui Closing si è perfezionato in data 30 gennaio 2025. Si riportano di seguito i principali dati economici pro-formati al 31 dicembre 2024 del Gruppo, considerando sul 2024 i risultati conseguiti dalla società RTC, la cui acquisizione ha effetti contabili e fiscali a partire dall'esercizio 2025 (i dati pro-forma non sono stati oggetto di revisione):

Dati economici*	Esercizio 2024 PRO-FORMA	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite	31.457.609	23.344.409
Valore della produzione	35.127.577	26.402.739
Ebitda Reported	5.083.327	4.430.551
Ebitda Adjusted	5.252.265	4.631.774
Ebit	2.622.605	2.258.740
Ebt	2.475.005	2.089.627
Utile netto	1.614.537	1.265.460

* Dati non soggetti a revisione

Principali Dati Patrimoniali

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli al 31 dicembre 2023:

Dati patrimoniali	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	11.579.913	9.440.267	2.139.646	23%
Rimanenze	1.088.937	914.233	174.704	19%
Debiti verso fornitori	(3.334.196)	(2.903.733)	(430.463)	15%
Capitale circolante netto commerciale	9.334.654	7.450.767	1.883.887	25%
Altre attività	4.293.236	3.561.442	731.794	21%
Altre passività	(6.873.369)	(6.138.332)	(735.037)	12%
Capitale Circolante Netto	6.754.521	4.873.877	1.880.644	39%
Immobilizzazioni materiali	504.580	571.459	(66.879)	-12%
Immobilizzazioni immateriali	9.825.283	9.735.460	89.823	1%
Immobilizzazioni finanziarie	291.622	315.395	(23.773)	-8%
Attivo Immobilizzato Netto	10.621.485	10.622.314	(829)	0%
Capitale investito Lordo	17.376.006	15.496.191	1.879.815	12%
Trattamento di fine rapporto	(2.348.927)	(2.144.663)	(204.264)	10%
Fondi per rischi ed oneri	(192.792)	(142.971)	(49.821)	35%
CAPITALE INVESTITO NETTO	14.834.287	13.208.557	1.625.730	12%
Cassa e altre disponibilità liquide	(7.423.999)	(9.390.358)	1.966.359	-21%
Attività finanziarie correnti	(6.034)	(6.034)	0	0%
Crediti finanziari correnti	(70.794)	(33.081)	(37.713)	114%
Disponibilità liquide	(7.500.827)	(9.429.473)	1.928.646	-20%
Debiti verso banche correnti	3.109.855	2.509.095	600.760	24%
Debiti verso altri finanziatori correnti	59.739	81.205	(21.466)	-26%
Debiti verso soci venditori società acquisite a breve	491.050	491.050	0	0%
Debiti finanziari a breve termine	3.660.644	3.081.350	579.294	19%
Posizione finanziaria netta breve termine	(3.840.183)	(6.348.123)	2.507.940	-40%
Debiti verso soci venditori società acquisite a lungo	0	491.050	(491.050)	-100%
Debiti verso banche non correnti	6.138.313	5.512.151	626.162	11%
Posizione finanziaria netta	2.298.130	(344.922)	2.643.052	-766%
Capitale sociale	1.709.846	1.709.846	0	0%
Riserve e utili accantonati	9.777.290	10.578.173	(800.883)	-8%
Reddito d'esercizio	1.049.021	1.265.460	(216.439)	-17%
Patrimonio netto	12.536.157	13.553.479	(1.017.322)	-8%
TOTALE FONTI	14.834.287	13.208.557	1.625.730	12%

Il Patrimonio Netto di competenza del Gruppo, pari a Euro 12.536.157 è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 13.553.479). Tale riduzione è attribuibile all'aumento della riserva negativa per azioni proprie, derivante dall'OPA volontaria parziale su azioni proprie lanciata nel gennaio 2024, per un valore complessivo di Euro 1.999.166. A seguito di questa operazione, il numero di azioni proprie detenute dal Gruppo è salito a

617.654 unità, pari al 9,03% del capitale sociale. Contestualmente, la riserva negativa per azioni proprie è aumentata a Euro 2.403.642 euro, rispetto a Euro 404.026 di fine 2023.

L'Indebitamento Finanziario Netto ("IFN") consolidato al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 2.298.130, rispetto al dato al 31 dicembre 2023 *cash positive* per Euro 344.922. Il dato assorbe l'impatto della già citata OPA per Euro 1.999.616, del pagamento dell'ultima tranche del prezzo fisso differito agli ex Soci venditori della società InRebus per Euro 300.000, e di altri oneri straordinari per Euro 122 migliaia. L'Indebitamento Finanziario Netto consolidato pro forma ("IFN") al 31 dicembre 2024 è pari 3,5 milioni di Euro: il dato considera oltre all'IFN consolidato di Gruppo, pari a 2,3 milioni di Euro, anche l'IFN della società RTC al 31 dicembre 2024 (pari a 1,3 milioni di Euro *cash positive*) e il debito contratto nei confronti dei soci venditori all'atto del Closing (pari a 2,5 milioni di Euro).

Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze a cui è esposto il Gruppo

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischi relativi al settore di appartenenza del business del Gruppo, in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourcer;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica.

Per mitigare tali rischi il Gruppo articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il proprio personale tecnico.

Rischi relativi al business del Gruppo, in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel *pricing* dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, si pone come obiettivo annuale quello di ampliare la base clienti; sempre con lo stesso scopo ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma

di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management e ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali, in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrari relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, *compliance* e ambiente.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo, ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità, privacy, 231. Nel luglio 2020 è stato nominato ed introdotto il modello Org.231 e nominato nello stesso CdA l'Organismo di Vigilanza, il quale periodicamente sta incontrando il management delle società per confrontarsi con lo stesso e dare spunti di miglioramento in ottica di modello organizzativo.

Il Gruppo, inoltre, ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto di ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti e l'ufficio del personale col fine di monitorare ed eventualmente segnalare delle non conformità rilevate; ha, inoltre, attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali: per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali, in particolare legati a:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie e i clienti del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, che il Gruppo monitora;
- Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti. Esiste un potenziale rischio aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus. Ad oggi non si è verificata nessuna difficoltà;

- Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati.

Il Gruppo è limitatamente esposto a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti).

Il Gruppo è esposto al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi, trattandosi di contratti a tasso fisso o di contratti a tasso variabile coperti da strumenti di derivati.

Fatti di rilievo del periodo

In data 15 gennaio 2024 la Capogruppo ha comunicato di essere entrata a far parte della Rete di Impresa denominata "Esperia" composta da consolidate realtà del mondo dell'IT Italiano e creata per rispondere efficacemente alle esigenze per la transizione e l'innovazione tecnologica per Imprese e per la Pubblica Amministrazione anche attraverso la partecipazione al Bando Consip per i sistemi applicativi in cloud. Il partenariato è formato da undici system integrator, e consolidate realtà del mondo IT, in grado di estendere le proprie attività su tutto il territorio nazionale che hanno deciso di coordinarsi e creare un punto di riferimento per una strategia comune verso la transizione digitale al servizio e a supporto della PA anche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. La rete gode di una propria soggettività giuridica (L. 9 aprile 2009 n. 33 e succ. modifiche e integrazioni) e di un organismo di controllo e sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal Modello 231. La rete, capillarizzata sul territorio nazionale, è coordinata da Netgroup S.p.A. e composta da FOS S.p.A., ADS S.p.A., Beta 80 S.p.A., BlueTensor S.r.l., Faticoni S.p.A., Infoteam S.r.l., Intersistemi Italia S.p.A., Ised S.p.A., Net Service S.r.l. e Sim NT S.r.l.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 25 gennaio 2024, avvalendosi dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 dicembre 2023, ha deliberato di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale (di seguito l'"Offerta"), avente ad oggetto massime n. 500.000 azioni ordinarie della Società, pari al 7,31% del capitale sociale, al prezzo di Euro 4,00 per azione per un controvalore massimo di Euro 2.000.000. Il corrispettivo dell'Offerta ha incorporato un premio del 16,96% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa del 24 gennaio 2024 (Euro 3,42), ultimo giorno di mercato aperto prima del lancio dell'Offerta. Le motivazioni che hanno spinto la Società a promuovere tale operazione sono stati i vantaggi di natura finanziaria e strategica per la Società e indirettamente, per i suoi azionisti, essendo volta a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento. In particolare, la Società si è dotata di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre, nel contesto di possibili operazioni straordinarie, di finanziamento o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna la disposizione di azioni proprie. Durante il periodo di adesione, che ha avuto inizio il 29 gennaio 2024 e si è concluso il 9 febbraio 2024 ("Periodo di Adesione"), sono pervenute in adesione n. 3.995.272 azioni, pari al 58,42%

dell'intero capitale sociale e al 799,05% del quantitativo massimo delle azioni oggetto dell'Offerta. Per tale ragione è stato applicato il Riparto secondo il metodo "pro-rata", in virtù del quale la Società ha acquisito da tutti gli aderenti la medesima proporzione di azioni da questi ultimi apportate all'Offerta. Il Coefficiente di Riparto è stato pari al 12,51% ed in data 14 febbraio 2024, la Società ha acquisito n. 499.904 azioni, pari al 7,31% del capitale sociale, per un esborso complessivo pari ad Euro 1.999.616. Le azioni in eccedenza sono state rimesse a disposizione degli aderenti nella giornata del 13 febbraio 2024. Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta, e tenuto conto delle n. 117.750 azioni proprie già in portafoglio della Società prima dell'avvio del Periodo di Adesione, alla data del presente documento la Società detiene complessivamente n. 617.654 azioni proprie, pari a circa il 9,03% dell'intero capitale sociale.

Si sottolinea che in data 26 marzo 2024 è terminato il periodo di lock-up in capo a soci titolari di n.122.250 azioni ordinarie, pari all'1,79% del capitale sociale della Capogruppo.

Nel mese di marzo 2024 si è tenuto a Bolzano il kick-off meeting del progetto "INSTINCT" con tutti i partner coinvolti: il Centro di Sperimentazione Laimburg (capofila del progetto), FOS S.p.A., Eurac Research e la Libera Università di Bolzano. Il progetto "INSTINCT - Gestione sostenibile di Insetti chiave per l'agricoltura altoatesina con sistemi di Sensori intelligenti e Tecniche di Intervento a basso impatto" ha l'obiettivo di utilizzare nuova sensoristica e soluzioni "chemical ecology" con applicazioni di Intelligenza Artificiale ("AI") e sistemi Internet of Things ("IoT"), per lo sviluppo di sistemi di monitoraggio automatizzati, sostenibili e di agricoltura di precisione. Con il kick off meeting tenutosi a Vadena (in provincia di Bolzano) sono iniziate tutte le attività collaborative per la realizzazione del progetto, che ha una durata prevista di 36 mesi. Il progetto di ricerca e sviluppo prevede un investimento totale di Euro 928 migliaia, di cui Euro 800 migliaia derivanti da un contributo a fondo perduto del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ("FESR") della Provincia di Bolzano. FOS S.p.A. investirà complessivamente nel progetto circa Euro 256 migliaia, di cui circa Euro 130 migliaia derivanti da un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ("FESR") della Provincia autonoma di Bolzano. "INSTINCT" si prefigge di sviluppare un processo virtuoso di agricoltura di precisione per ridurre l'apporto di insetticidi per il contenimento di due insetti particolarmente dannosi nell'agricoltura.

In data 5 marzo 2024, si è tenuta l'udienza di primo grado in merito all' Atto di Recupero ricevuto della società T&G da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 5 luglio 2023 per cui era stato presentato ricorso. In quell'occasione la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova ha definito illegittimo l'avviso di accertamento impugnato e lo ha integralmente annullato. In data 16 dicembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fatto ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado per la Liguria impugnando la sentenza. La società si è regolarmente costituita in giudizio e, ad oggi, il processo è pendente e non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

In data 21 marzo la società ha ricevuto notizia sull'aggiudicazione di quattro progetti di ricerca e sviluppo all'interno dell'ecosistema 'RAISE'. RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment) è l'ecosistema dell'innovazione concepito e coordinato da Università di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche ed Istituto

Italiano di Tecnologia, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), il cui obiettivo in Liguria è di sostenere lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e della robotica, per generare nuove opportunità, sia a livello nazionale che internazionale. RAISE è organizzato secondo il modello HUB - ovvero il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e del coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione - e SPOKE - che sono la parte viva del progetto e rappresentano il luogo in cui gli attori coinvolti nel progetto realizzano l'obiettivo primario: il trasferimento tecnologico al mercato, passando dai laboratori al mondo reale dell'offerta e della domanda sul mercato.

I 5 Spoke di RAISE sono focalizzati su:

- SPOKE 1: Ambienti e servizi urbani accessibili e inclusivi;
- SPOKE 2: Assistenza sanitaria personale e remota;
- SPOKE 3: Protezione e cura dell'ambiente;
- SPOKE 4: Porti intelligenti e sostenibili;
- SPOKE 5: Trasferimento di conoscenza e tecnologia.

I quattro progetti saranno sviluppati insieme a diverse aziende partner, PMI e GI.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla descrizione dei progetti Cognitive Park, Simba, U-SPACE Link e BeTwin al paragrafo 'Andamento del Business' sezione relativa ad 'Ingegneria: Attività di ricerca e sviluppo'.

In data 20 giugno si è aggiudicata il progetto "ITACA - Infrastruttura di Telecomunicazioni mobile più leggera dell'Aria per il Contesto Alpino" nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'ecosistema di innovazione "iNEST-Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Per un maggiore approfondimento si rimanda alla descrizione del progetto al paragrafo 'Andamento del Business' sezione relativa ad 'Ingegneria: Attività di ricerca e sviluppo'.

In data 26 giugno il Gruppo ha reso pubblico il "Report di Sostenibilità 2023"². Nonostante il Gruppo non sia tenuto a redigere una dichiarazione non finanziaria (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016, il "Report di Sostenibilità 2023" - prodotto sulla base di dati elaborati dalle competenti strutture aziendali - rappresenta il contributo del Gruppo FOS nell'ambito delle tematiche ESG, evidenziando l'importanza e l'interesse del Gruppo FOS verso il mercato e tutti gli altri portatori di interessi. Il percorso sulle tematiche ESG - iniziato nel 2021- per il terzo anno consecutivo ha permesso di fare il punto su quanto realizzato nelle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) da una realtà come FOS, che è focalizzata sulla fornitura di soluzioni digitalizzate e innovative tramite le proprie linee di business.

² Tale Report non è stato sottoposto ad audit da parte del revisore e non costituisce una "dichiarazione non finanziaria" ai termini di legge. Attualmente, infatti, la Società ed il Gruppo non sono tenuti a redigere una dichiarazione finanziaria ai sensi di legge

In data 22 luglio la società Fos S.p.A. si è aggiudicata la fornitura di una “Piattaforma di Ecotroni (Microcosmi) comprensiva di n. 5 unità, incluso il servizio di assistenza” per il Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli Federico II, necessaria per l’attuazione del programma di ricerca del Centro Nazionale per le Tecnologie dell’Agricoltura “Agritech” (il “Centro Agritech”), che ha l’obiettivo di favorire l’adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l’uso di tecnologie abilitanti per produzioni agroalimentari efficienti e a basso impatto ambientale. Il Centro Agritech nasce con l’ambizione di combinare le migliori competenze scientifiche per rendere l’industria agroalimentare italiana – fatta di numerose eccellenze - più competitiva e sostenibile, collegando infrastrutture di ricerca nazionale e l’utilizzo di tecnologie IOT viene promossa una concreta transizione ecologica e digitale. Con l’obiettivo di favorire l’adattamento delle colture al cambiamento climatico attraverso l’uso di tecnologie abilitanti, il sistema Microcosmo - brevetto del Gruppo FOS ed ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), sarà ideale per simulare in un ambiente indoor altamente innovativo la coltivazione di vegetali presso il Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli Federico II, individuato quale "Dipartimento di Eccellenza" per il quinquennio 2023-2027 all’interno della graduatoria presentata dal Ministero dell’Università e della Ricerca.

Il 24 luglio il Gruppo ha ricevuto notifica dell’ammissione al finanziamento del progetto "INOPAŽANGA" da parte del Ministero dello Sviluppo Economico lituano, primo nella graduatoria dei 77 presentati, dedicato allo “Sviluppo e integrazione di strumenti e tecnologie per la riabilitazione post-ictus nella pratica clinica” e presentato da UAB Gruppo FOS Lituania insieme all’Università di Tecnologia di Kaunas. Il progetto del valore di Euro 1,5 milioni è stato finanziato dall’Unione Europea (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per circa Euro 1 milioni, nell’ambito della misura di avanzamento del programma di trasformazione economica e sviluppo della competitività del Ministero dell’Economia e dell’Innovazione della Repubblica di Lituania, responsabile del programma di sviluppo 2022-2030. Il progetto è iniziato a luglio 2024 per concludersi nel mese di luglio 2026. Lo scopo del progetto è creare prodotti innovativi attraverso attività di ricerca e sviluppo (sistema di oggettivazione del percorso di riabilitazione post-ictus per apparecchiature fisioterapiche sospese e relative soluzioni di riabilitazione post-ictus; esoscheletro dell’articolazione dell’anca per la riabilitazione motoria per pazienti con emiparesi). Durante l’attuazione del progetto, si prevede di creare nuovi strumenti e tecnologie che, se integrati nella pratica clinica, potrebbero aumentare significativamente l’efficienza della riabilitazione post-ictus, fornendo così risultati migliori per i pazienti. Il sistema realizzato verrà utilizzato per fornire servizi per il corso di riabilitazione fisioterapica e valutazione obiettiva del sistema muscolare umano. La struttura prevista del sistema consentirà un adattamento sufficientemente universale non solo per le specifiche apparecchiature fisioterapiche “Redcord”, previste per l’uso durante il progetto, ma anche per altri sistemi di questo tipo. Inoltre, la ricerca pianificata durante il progetto mirerà a sviluppare un esoscheletro leggero dell’anca e adattarlo per facilitare la deambulazione per le persone affette da emiparesi dopo un ictus.

In data 3 ottobre 2024, la Capogruppo FOS ha reso nota l’adesione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (“RTI”), guidato da Exprivia S.p.A., per dare esecuzione a una gara Consip S.p.A., aggiudicata a inizio settembre, per l’affidamento di Accordi Quadro relativi ai Servizi Applicativi in ottica Cloud e Servizi di Demand e PMO per

le Pubbliche Amministrazioni Locali ("PAL"). La gara, giunta alla terza edizione, ha visto l'assegnazione del "Lotto 1" a sei RTI. Tale lotto comprende le attività di Sviluppo e Manutenzione software che riguarda la realizzazione ex-novo, l'evoluzione e la reingegnerizzazione di applicazioni, moduli e componenti informatiche dell'Amministrazione, a livello nazionale. La quota pertinenza di FOS è pari al 3,7% del totale assegnato all'RTI, per un valore pari a circa 2,2 milioni di euro per 24 mesi con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi. Per il Gruppo questa aggiudicazione rappresenta un traguardo significativo: l'inclusione nell'albo dei fornitori CONSIP apre nuove opportunità per FOS, ampliando il suo raggio d'azione verso ulteriori collaborazioni con le Pubbliche Amministrazioni. Con la stipula dell'Accordo Quadro, i fornitori aggiudicatari si impegnano a dare esecuzione ai contratti di fornitura, che saranno perfezionati dalla ricezione dell'ordine di fornitura emesso dalle singole Amministrazioni sulla base delle condizioni stabilite dall'Accordo Quadro. Successivamente, le Amministrazioni definiranno gli oggetti dei singoli contratti di fornitura e, dopo l'approvazione dei relativi Piani Operativi, procederanno alla sottoscrizione dei contratti esecutivi. FOS è pronta a supportare le PAL nella trasformazione digitale, puntando su efficienza, innovazione e qualità del servizio.

In data 11 ottobre 2024 la Società ha comunicato l'aggiudicazione del progetto "DATA4CIRC" (il "Progetto DATA4CIRC"), nell'ambito di Horizon Europe per migliorare gli aspetti di circolarità all'interno del settore manifatturiero, facilitare la decarbonizzazione e aumentare la competitività delle filiere europee, promuovendo l'adozione del paradigma "R-Strategies" alla base dell'Economia Circolare (i.e. Re-use, Remanufacturing e Recycling). Il Progetto DATA4CIRC, di circa 6 milioni di Euro per l'intero consorzio, prevede la copertura del 100% dei costi con un finanziamento a fondo perduto per FOS pari a 879 mila Euro; ha una durata di 4 anni a partire dall'ultimo trimestre del 2024. Il Progetto "DATA4CIRC" rappresenta un significativo passo in avanti del Gruppo FOS nella sua strategia di crescita in ambito innovazione tecnologica e apertura internazionale, come da piani di sviluppo definiti nel 2023. Nel Progetto "DATA4CIRC" sono coinvolte le due linee di business del Gruppo FOS (Ingegneria e Trasferimento Tecnologico e Communication Technology), in cui si manifesta con maggiore evidenza l'approccio ESG, che opereranno in forte sinergia e potranno ampliare la loro operatività anche a livello di europeo su un tema fondamentale come l'Economia Circolare in ambito manifatturiero. In particolare, l'esperienza del Remanufacturing Center del Gruppo FOS, riferibile alla linea di business Communication Technology, già oggetto di attenzione e coinvolgimento in altri progetti finanziati dalla Comunità Economica Europea, potrà porsi come case study di riferimento a disposizione di tutto il consorzio. Per raggiungere gli obiettivi del Progetto "DATA4CIRC" è stato costituito un consorzio multidisciplinare - 13 partner di 8 paesi e il coinvolgimento dell'università giapponese Osaka University - coordinato dalla società spagnola di consulenza ingegneristica e informatica Idener Research & Development A.I.E. L'obiettivo del Progetto "DATA4CIRC" è facilitare l'adozione di strategie di economia circolare nel settore manifatturiero europeo, rendendolo più resiliente, verde e competitivo. Al centro del Progetto DATA4CIRC c'è lo sviluppo di un quadro digitale centrato sull'uomo, che utilizza tecnologie avanzate come spazi di dati federati sicuri, digital product passport, intelligenza artificiale e valutazione del ciclo di vita per migliorare la tracciabilità dei prodotti e simulare il loro ciclo di vita. Il Progetto DATA4CIRC include anche un programma di formazione per aggiornare e riqualificare la

forza lavoro, preparandola per lavori circolari, e azioni di innovazione sociale per coinvolgere attivamente gli utenti finali. L'approccio data-driven aiuterà a valutare e prevedere l'impatto ambientale delle strategie adottate. "DATA4CIRC" sarà testato nei settori della plastica, elettronica e automotive per valutare la replicabilità e gli impatti economici, ambientali e sociali. Il Progetto DATA4CIRC rappresenta per il Gruppo FOS un importante traguardo sotto molteplici aspetti, oltre a consolidare la sua esperienza nelle tematiche di economia circolare a livello europeo, incrementa la presenza sui progetti di ricerca a finanziamenti diretti in accordo con l'avvenuto passaggio a Grande Impresa.

Il 15 ottobre 2024 il Consiglio di amministrazione e gli organi amministrativi delle società Technology and Groupware S.r.l. – controllata al 100% da FOS S.p.A. – e Unibuild S.r.l. – controllata al 100% da T&G – hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Unibuild in T&G (la "Fusione"). L'operazione di Fusione si inquadra nel processo di ridefinizione societaria del Gruppo FOS volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione permetterà un'ulteriore razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative. L'operazione ha avuto efficacia a partire dal 31 dicembre 2024.

In data 21 ottobre 2024 l'Agenzia delle Entrate di Genova ha notificato alla società T&G S.r.l. due Atti di recupero contestando l'inesistenza dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo utilizzati in compensazione per gli anni 2019 e 2020. La società ha presentato ricorso, chiedendo in via interinale la sospensione della riscossione, la quale è stata accolta durante l'udienza del 18 febbraio 2025. L'udienza per la trattazione del merito è stata fissata in data 13 maggio 2025.

Il 30 ottobre 2024 FOS S.p.A. ha ottenuto l'aggiudicazione e il finanziamento del progetto "StreamSTEP" nell'ambito di Horizon Europe. Il Progetto StreamSTEP, che si propone di rivoluzionare la gestione dell'energia termica nei processi industriali, sarà realizzato da un consorzio multidisciplinare coordinato dal centro di ricerca norvegese SINTEF e che coinvolge 31 organizzazioni di vari paesi europei (inclusi Svizzera, Norvegia e Regno Unito). Il Progetto StreamSTEP, della durata di 4 anni, inizierà in data 1° novembre 2024 e prevede la copertura del 70% dell'investimento dell'intero consorzio, pari a circa 15 milioni di Euro. Per il Gruppo FOS il finanziamento è pari a 481.688 Euro, a fronte di un investimento totale di 688.125 Euro. "StreamSTEP" affronta le sfide che le industrie europee di processo devono affrontare a causa del cambiamento geopolitico, della minaccia del cambiamento climatico e della forte concorrenza internazionale. Il Progetto StreamSTEP mira a migliorare la resilienza e la competitività delle industrie, spingendole verso la neutralità climatica. "StreamSTEP" si concentra su processi che generano calore residuo a varie temperature e introduce cinque prototipi innovativi di scambiatori di calore per applicazioni complesse, con operatività flessibile su più utilizzi del calore. Le innovazioni si basano su tecniche di produzione avanzate e l'uso di leghe di materiali nuovi e migliorati. Il Progetto StreamSTEP sarà dimostrato in cinque settori industriali: metalli non ferrosi, ceramica, minerali, plastica e raffinazione. Questi dimostratori saranno supportati da risorse che ne

permetteranno lo sviluppo in termini di riduzione dei rischi e accelerazione della commercializzazione. Un processo di digital twin sarà cruciale per ottimizzare l'equilibrio energetico, lo stoccaggio intermedio, la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) e la valutazione del ciclo di vita (LCA) basata sui dati. I risultati attesi del Progetto StreamSTEP includono il recupero e il riutilizzo efficiente della maggior parte del calore residuo, con sistemi che garantiscono un ritorno sugli investimenti inferiore a 3 anni e un aumento della produttività e della flessibilità energetica nei processi selezionati. Il Gruppo FOS sarà coinvolto nella fase di assessment dei dimostratori, dove utilizzerà le proprie competenze in ambito IOT e sarà leader delle attività di capacity building. In queste ultime, saranno impiegate competenze relative ai Learning Management System (LMS) e alla realtà aumentata per favorire l'adozione delle tecnologie sviluppate nel Progetto da parte degli stakeholder. Il Gruppo FOS parteciperà con la linea di business Ingegneria e Trasferimento Tecnologico, da sempre all'avanguardia nella ricerca europea, e con la linea di business Digital Learning, che si propone come punto di riferimento nelle attività di upskilling dei lavoratori.

In data 17 dicembre 2024 ha ottenuto il riconoscimento del Brevetto per Modello di Utilità per il dispositivo IoT per il monitoraggio e il controllo degli insetti infestanti indoor e outdoor denominato "DigiTrap". Il Brevetto certifica che il dispositivo è nuovo e originale, e la sua particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego. Il dispositivo è stato interamente sviluppato dal Gruppo FOS, attraverso FOS (90%) e Piano Green (10%), la start-up tecnologica del Gruppo dedicata alle smart agriculture solutions. Il dispositivo, il cui percorso di brevettazione è iniziato a ottobre 2022, si colloca nel campo del rilevamento e del monitoraggio degli insetti. In particolare, riguarda un dispositivo di rilevamento e monitoraggio utilizzabile sia in ambienti aperti (outdoor) sia in ambienti chiusi (indoor), che consente di attivare tempestivamente procedure di controllo e contenimento della popolazione degli insetti infestanti rilevati, attraverso l'identificazione di ciascun insetto catturato, eseguita dall'AI (Intelligenza Artificiale) all'interno di una infrastruttura IoT (Internet of Things). Il dispositivo si distingue per un monitoraggio particolarmente articolato, anche in modalità notturna, che comprende l'analisi di parametri ambientali e/o agronomici, del microclima e del pedoclima, attraverso molteplici sensori di temperatura, umidità, bagnature fogliare, umidità del suolo, raggi UV, radiazione solare, pH, CO2. Questo monitoraggio degli insetti infestanti sui terreni coltivati contribuisce, oltre all'ottimizzazione dei mezzi di lotta, anche alla riduzione dei costi ambientali ed economici associati al controllo fitofarmaceutico, permettendo inoltre di intervenire in maniera tempestiva per limitare i danni. DigiTrap si aggiunge ad altri tre brevetti del Gruppo Fos:

- brevetto del Gruppo FOS e ENEA per Microcosmo per l'allevamento di piante, un simulatore di campo progettato e realizzato per allevare vegetali in ambiente confinato e in condizioni ambientali controllate, che riproduce l'ecosistema esistente attorno a una pianta in un vero campo coltivato, dall'ambiente aereo fino al terreno;
- brevetto del Gruppo FOS e ENEA per sistema diagnostico per analisi in vitro di infezioni da agenti patogeni grazie all'utilizzo di Oled (Organic Light Emitting Diode) e cristalli fotonici;

- brevetto conseguito presso l'ufficio brevetti di stato della Repubblica di Lituania, per il caschetto dedicato al monitoraggio post-ictus (Brain Stroke Helmet).

In data 19 dicembre 2024 la società FOS ha sottoscritto un contratto quadro avente a oggetto l'acquisizione dell'intero capitale sociale della società RTC S.p.A., PMI con sede in provincia di Verona, che opera nel settore dell'Information Technology fornendo prodotti hardware e software, servizi di consulenza e progettazione di infrastrutture ICT, soluzioni di IT management e piattaforme applicative per il Retail. Il prezzo per il 100% di RTC è stato determinato dalle parti, a seguito di un'approfondita due diligence contabile e tecnico/commerciale svolta da FOS e dai suoi consulenti, in Euro 2.525.000. Tale prezzo è comprensivo di un IFN negativo (cassa) della Target atteso al 31 dicembre 2024 pari a circa Euro 1.300.000. Come da prassi per questo genere di operazioni, l'Accordo Quadro ha previsto un meccanismo di aggiustamento in positivo, fino ad un massino di Euro 200.000, ovvero in negativo post-closing del prezzo. L'aggiustamento prevede una procedura di controllo e ricalcolo dell'EBITDA della Target risultante dal bilancio di esercizio della Target al 31 dicembre 2024, nel rispetto dei criteri e degli aggiustamenti definiti dalle parti nell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro prevede che alla Data del Closing FOS corrisponda in denaro ai Venditori, secondo le allocazioni concordate, un importo corrispondente a circa il 50% del Prezzo, pari a complessivi Euro 1.260.000. L'Accordo Quadro prevede anche specifiche clausole con riferimento all'eventuale earn out, ai sensi delle quali, in aggiunta al Prezzo, così come determinato ai sensi della procedura di aggiustamento del Prezzo Provvisorio di cui all'Accordo Quadro, FOS riconoscerà ai venditori fino a un massimo di 3 (tre) ulteriori porzioni di prezzo variabile, per un importo complessivo pari a Euro 850.000, da corrispondersi in denaro annualmente esclusivamente al raggiungimento di determinati obiettivi legati ai valori di EBITDA, così come definito ai sensi del Contratto Quadro, che la Target dovesse raggiungere con riferimento agli esercizi 2025, 2026 e 2027.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

In data 30 gennaio 2025 è avvenuto il closing dell'operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di RTC S.p.A. In base all'Accordo Quadro, in tale data la Società ha corrisposto un ammontare di Euro 1.260.000, pari a circa il 50% del prezzo provvisoriamente determinato dalle parti in Euro 2.525.000, mediante il pagamento in denaro ai Venditori, secondo le allocazioni previste dall'Accordo Quadro. Per quanto riguarda la restante parte di prezzo, l'importo rimanente di Euro 1.265.000, verrà corrisposto da FOS ai Venditori, nel rispetto delle allocazioni concordate, in denaro ai sensi di quanto segue: per Euro 425.000, entro 60 giorni lavorativi dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 da parte dell'assemblea dei soci di RTC, e per Euro 840.000 mediante il pagamento in tre rate annuali di egual importo con decorrenza dal primo anniversario della Data del Closing, e quindi a decorrere dal 30 gennaio 2026. A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di pagamento della porzione di Prezzo Differito dovuta al venditore GP SEI nei termini di cui al contratto quadro, FOS ha costituito in pegno a favore di GP SEI una partecipazione azionaria di RTC rappresentante circa il 35% del capitale sociale della stessa.

In data 25 febbraio 2025 Audensiel SAS, società leader a livello internazionale nella trasformazione digitale e nella consulenza aziendale e tecnologica con sede in Francia, con un fatturato di Euro 200 milioni, partecipata dai fondi di private equity Sagard e Capza, e supportata dal fondo di private debt Ardian, ha stipulato due distinti contratti di compravendita con BP Holding S.r.l., e BB Holding S.r.l. (di seguito i “Venditori”), disciplinanti un’operazione unitaria ai sensi della quale: (i) Audensiel si è impegnata ad acquistare, all’avveramento di una condizione sospensiva, la totalità delle azioni detenute dai Venditori nel capitale sociale di FOS S.p.A. (pari a complessive n. 3.723.034 azioni di FOS, rappresentative complessivamente del 54,43% del capitale sociale), per un prezzo per azione pari a Euro 3,52 e, pertanto, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 13.105.079,68; e (ii) BP Holding si è impegnata a reinvestire in una società di nuova costituzione (Bidco) - che sarà designata da Audensiel come “acquirente” ai sensi dei contratti di compravendita - una parte dei proventi ricevuti per la vendita della partecipazione detenuta nel capitale sociale di FOS.

Il completamento dell’Operazione è subordinato all’ottenimento dell’autorizzazione all’Operazione ai sensi della normativa italiana sulla golden power. Il Prezzo per Azione implica una capitalizzazione di mercato della società pari a circa Euro 21,9 milioni e incorpora un premio di: (i) 33,3% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni di FOS alla data del 25 febbraio 2025; (ii) 52,4% rispetto al prezzo medio ponderato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni di FOS nei 6 mesi precedenti il 25 febbraio 2025; (iii) 39,2% rispetto al prezzo medio ponderato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni di FOS nei 12 mesi precedenti il 25 febbraio. Al completamento dell’Operazione, l’intera Partecipazione FOS sarà acquistata da Bidco. L’Operazione comporterà l’obbligo per Bidco di promuovere un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria (OPA) su tutte le azioni di FOS non già in suo possesso, per un corrispettivo pari ad Euro 3,52 per azione. L’OPA è finalizzata ad ottenere il delisting delle azioni di FOS dall’Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Audensiel e i Venditori hanno concordato di presentare alla CONSOB la struttura del reinvestimento di BP Holding in BidCo e si sono impegnati a negoziare in buona fede eventuali modifiche a tale struttura che si rendessero necessarie alla luce di eventuali osservazioni della CONSOB. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo su tali modifiche entro un periodo di tempo ragionevole, ciascuna tra Audensiel e BP Holding avrà il diritto di risolvere l’accordo prima del closing dell’Operazione.

Audensiel è un attore chiave nella trasformazione digitale, nella consulenza aziendale e nella consulenza tecnologica con 2.000 dipendenti in 22 sedi, che supporta i propri clienti appartenenti a tutti i settori in Francia, Belgio, Lussemburgo, Spagna, Messico e Canada nelle seguenti aree: Digital Factory, Business Consulting, Data/AI, Cybersecurity e Cloud/DevOps. Con una forte cultura radicata nell’innovazione e un’organizzazione agile, Audensiel si distingue per il suo posizionamento unico quale intersezione tra consulenza tecnologica e digitale. Per continuare il suo sviluppo a livello internazionale, Audensiel è partecipata dal 2022 da due importanti private equity, Sagard e Capza. In quanto azienda orientata al raggiungimento degli obiettivi, Audensiel

ha definito il suo scopo: "Facilitare l'accesso alle pratiche e alle professioni digitali per contribuire a una società più giusta e inclusiva".

In data 5 febbraio 2025, si è tenuta l'udienza di primo grado in merito all' Atto di Recupero ricevuto della società FOS Greentech S.r.l. – poi incorporata da T&G S.r.l. - da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 27 marzo 2023 per cui la società aveva presentato ricorso. In quell'occasione la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Benevento ha accolto il ricorso ed ha integralmente annullato l'Atto di Recupero.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia globale nel 2025 è influenzata da fattori geopolitici e macroeconomici che ne determinano l'andamento. Negli Stati Uniti, dopo una crescita del PIL reale del 3% nel 2024, si prevede un rallentamento al 2% nel 2025, complice il protezionismo e le restrizioni sull'immigrazione. L'Unione Europea, invece, affronta un contesto più debole, con una crescita dello 0,8% nel 2024 che dovrebbe salire all'1,3% nel 2025 e all'1,6% nel 2026, sostenuta da investimenti e consumi. Tuttavia, l'Europa resta la regione più fragile per il terzo anno consecutivo, secondo il 74% degli economisti. Per contrastare la lenta disinflazione, la BCE ha ridotto i tassi di interesse di 25 punti base, portandoli al 2,5%, il livello più basso degli ultimi due anni. L'inflazione prevista è del 2,3% nel 2025, dell'1,9% nel 2026 e del 2,0% nel 2027. Le tensioni geopolitiche, tra cui la guerra in Ucraina e le dispute commerciali tra USA, Cina ed Europa, stanno aumentando l'incertezza economica. Il protezionismo in crescita sta frenando il commercio internazionale, mentre diversi paesi europei stanno potenziando le spese per la difesa. La Germania, ad esempio, ha deciso di superare i limiti costituzionali sul debito per modernizzare infrastrutture e rete energetica, puntando a rafforzarsi come potenza industriale.

In Italia, il settore tecnologico sta beneficiando degli investimenti in difesa e del PNRR, favorendo la digitalizzazione dei comparti strategici. Tuttavia, l'incertezza macroeconomica potrebbe portare a un aumento dei costi aziendali, legati alla volatilità finanziaria e all'inflazione.

Per affrontare queste sfide, il Gruppo FOS ha valutato l'ingresso in un player europeo come Audiensel, con l'obiettivo di riposizionarsi su commesse ad alta marginalità nei settori della difesa e dei trasporti e su soluzioni innovative di data management. Questa scelta consentirà al Gruppo di mantenere la propria competitività, mitigando gli effetti dell'aumento dei costi e rafforzando la solidità finanziaria.

Un fattore chiave per la crescita sarà la disponibilità di talenti qualificati: il mercato del lavoro nel 2025 continua a soffrire di carenza di competenze specialistiche e di elevato turnover. La capacità di attrarre e trattenere professionisti sarà cruciale per sostenere l'eccellenza nei servizi offerti.

Per consolidare la propria posizione di mercato e cogliere le opportunità offerte dall'innovazione, FOS punta su quattro aree strategiche:

- Academy Aziendale e Sviluppo Talenti: Investire nella formazione e nel recruiting per rafforzare le competenze tecniche e manageriali, ridurre l'impatto del turnover e colmare il gap di skill sul mercato;
- Soluzioni Chiavi in Mano: Espandere l'offerta di soluzioni tecnologiche nei settori strategici (difesa, mobilità, sanità, logistica) rispondendo alla crescente domanda di digitalizzazione e automazione;
- Focus sui Software Proprietari: Concentrarsi sullo sviluppo di prodotti software proprietari in settori ad alta crescita come agritech, mobilità e sanità, massimizzando il valore aggiunto derivante dall'esperienza e dalle competenze del Gruppo;
- Integrazione e Cross-Selling: Favorire le sinergie tra le linee di business – Software House, Infrastrutture Digitali e Ingegneria – per offrire soluzioni integrate e rafforzare la competitività sul mercato;
- Internazionale: L'ingresso in un gruppo internazionale consente di integrarsi su scala maggiore e su nuovi mercati.

FOS continuerà a investire in prodotti e servizi innovativi ad alto potenziale, accelerando il trasferimento tecnologico dalla R&D al mercato. L'obiettivo è generare crescita sostenibile e valore duraturo nel tempo.

Quote o Azioni proprie e di imprese controllanti possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 3, si informa che al 31 dicembre 2024 FOS S.p.A. possiede n. 617.654 azioni proprie per Euro 2.403.642, coerentemente con quanto si evince dallo stato patrimoniale a tale data. Si rimanda alla sezione relativa ai "Fatti di rilievo del periodo" per maggiori dettagli sull'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale avente ad oggetto azioni proprie della Società.

Quote o azioni proprie o di imprese controllanti acquistate o alienate dal Gruppo nel corso dell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 c.c. comma 3, punto 4, si informa che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie in misura diversa rispetto a quella rappresentata nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

Utilizzo da parte del Gruppo di strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere operazioni di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse come descritto nella Nota Integrativa.

Privacy informatica

Il Gruppo provvede a mantenere ed aggiornare un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla normativa introdotta con Regolamento (UE) 2016/679. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e, nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

Informativa sul personale

Tale informativa viene riportata in Nota integrativa.

Genova, 27 Marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Brunello Botte



 **GRUPPO FOS**
soluzioni ad alta tecnologia

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 DICEMBRE 2024

Sede Legale: Via Porlezza, 16 Milano | Capitale Sociale al 31 dicembre 2024: 1.709.846 Euro i.v. | Codice Fiscale: 12851070156

Stato patrimoniale consolidato

Stato patrimoniale - Attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte da richiamare	-	-
b) parte richiamata	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	3.297.173	3.210.593
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	133.756	159.759
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	30.369	2.014
5) avviamento	3.163.917	3.706.217
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.047.659	2.446.247
7) altre	152.409	210.630
Totale immobilizzazioni immateriali	9.825.283	9.735.460
II Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinari	29.910	43.472
3) attrezzature industriali e commerciali	138.171	162.296
4) altri beni	336.499	365.691
Totale immobilizzazioni materiali	504.580	571.459
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b. imprese collegate	39.057	44.483
e. altre imprese	225.416	223.016
d bis. verso altri	16.485	11.344
4) strumenti finanziari derivati attivi	10.664	36.552
Totale immobilizzazioni finanziarie	291.622	315.395
Totale immobilizzazioni	10.621.485	10.622.314
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	283.937	334.122
4) prodotti finiti e merci	805.000	580.111
Totale rimanenze	1.088.937	914.233
II Crediti		
1) verso clienti	11.579.913	9.440.267
3) verso collegate	356.894	118.394
5 bis) crediti tributari	1.301.383	1.372.955
5 ter) imposte anticipate	244.119	217.565
5 quarter) verso altri	2.117.542	1.546.305
Totale crediti	15.599.851	12.695.486
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.034	6.034
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	7.409.960	9.373.385
3) denaro e valori in cassa	14.039	16.973
Totale disponibilita' liquide	7.423.999	9.390.358
Totale attivo circolante	24.118.821	23.006.111
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
risconti attivi	344.092	339.304
Totale ratei e risconti attivi	344.092	339.304
TOTALE ATTIVO	35.084.398	33.967.729

Stato patrimoniale - Passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I capitale	1.709.846	1.709.846
II riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.100.723	6.100.723
IV riserva legale	161.729	103.305
VII riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	(36.219)	28.270
VIII utili portati a nuovo	5.954.699	4.749.901
IX utile d'esercizio	1.049.021	1.265.460
X riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.403.642)	(404.026)
Totale patrimonio di competenza del gruppo	12.536.157	13.553.479
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile di terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	12.536.157	13.553.479
B) FONDI RISCHI E ONERI		
1) fondi per trattamento di quiescenza e simili	102.000	107.764
2) fondi per imposte, anche differite	22.412	27.707
3) strumenti finanziari derivati passivi	60.880	-
4) altri	7.500	7.500
Totale fondi rischi e oneri	192.792	142.971
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	2.348.927	2.144.663
Totale TFR	2.348.927	2.144.663
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamento		
4) debiti verso le banche	9.248.168	8.021.246
5) debiti verso altri finanziatori	59.739	81.205
6) acconti	256.074	450.543
7) debiti verso fornitori	3.334.196	2.903.733
10) debiti verso collegate	56.632	5.880
12) debiti tributari	1.365.877	1.416.987
13) debiti verso istituti di previdenza sociale	526.595	428.612
14) altri debiti	2.702.786	3.022.630
Totale Debiti	17.550.067	16.330.836
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
ratei passivi	11.352	602
risconti passivi	2.445.103	1.795.178
Totale ratei e risconti passivi	2.456.455	1.795.780
TOTALE PASSIVO	35.084.398	33.967.729

Conto economico consolidato

Conto Economico	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.679.332	23.344.409
2) variazione delle rimanenze	129.224	6.569
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(50.185)	(23.815)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.203.100	2.153.031
5) altri ricavi e proventi	1.376.599	922.545
Totale Valore della Produzione	27.338.070	26.402.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.578.790	3.107.167
7) per servizi	7.402.849	7.070.088
8) per godimento di beni di terzi	626.971	598.209
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.075.049	8.113.681
b) oneri sociali	2.490.230	2.176.822
c) trattamento di fine rapporto	638.254	557.963
d) trattamento quiescenza e simili	43.678	54.973
e) altri costi	84.651	90.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	2.178.360	1.953.141
b) amm. delle immobilizzazioni materiali	203.244	189.085
d) svalutazione dei crediti e disponibilita' liquide	-	29.585
11) variazione delle rimanenze	(95.665)	45.370
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	203.438	157.017
Totale Costi della produzione	25.429.849	24.143.999
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.908.221	2.258.740
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	140.413	44.434
17) interessi e altri oneri finanziari	(311.449)	(214.333)
17 BIS) utili e perdite su cambi	19	103
Totale proventi ed oneri finanziari	(169.017)	(169.796)
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	(826)	683
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	(826)	683
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.738.378	2.089.627
20) imposte sul reddito dell'esercizio	(689.357)	(824.166)
a) imposte correnti	(717.222)	(809.140)
b) imposte relative agli anni precedenti	27.865	(15.026)
21) utile d'esercizio	1.049.021	1.265.460
risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
utile dell'esercizio di pertinenza di gruppo	1.049.021	1.265.460

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario con metodo indiretto		31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.049.021	1.256.460
Imposte sul reddito		689.357	824.166
Interessi passivi/(interessi attivi)		171.843	169.796
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.000)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		1.908.221	2.259.422
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		672.254	642.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni		2.381.604	2.142.226
Totale rettifiche		3.053.858	2.784.747
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		4.962.078	5.044.168
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(174.704)	(62.617)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(2.139.646)	917.790
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		430.463	(1.802.773)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(4.788)	(8.215)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		660.675	92.575
Altre variazioni del capitale circolante netto		(1.209.617)	(255.052)
Totale variazioni CCN		(2.437.617)	(1.118.292)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		2.524.461	3.925.878
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(171.843)	(169.796)
(Imposte sul reddito pagate)		(667.865)	(779.738)
(Utilizzo dei fondi)		(473.754)	(390.436)
Altri incassi/pagamenti		(1.313.462)	(1.339.970)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		1.210.999	2.585.909
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(136.365)	(293.052)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(2.268.183)	(2.292.705)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		(42.115)	(98.705)
Disinvestimenti		42.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(2.404.663)	(2.684.462)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Accensione finanziamenti		3.667.041	2.046.372
(Rimborso finanziamenti)		(2.440.120)	(2.105.392)
<i>Mezzi propri</i>			
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(1.999.616)	(119.595)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(772.695)	(178.615)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(1.966.359)	(277.168)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		9.390.358	9.667.528
di cui:			
depositi bancari e postali		9.373.385	9.645.962
denaro e valori in cassa		16.973	21.566
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		7.423.999	9.390.358
di cui:			
depositi bancari e postali		7.409.960	9.373.385
denaro e valori in cassa		14.039	16.973

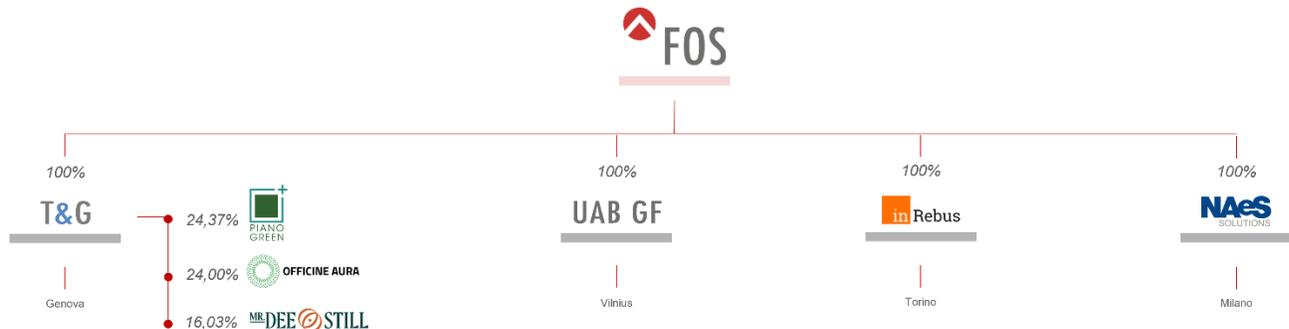
NATURA DEL GRUPPO

Il Gruppo FOS (il “Gruppo”) opera trasversalmente nel settore dei servizi tecnologici: nello sviluppo di software e applicazioni digitali; nella gestione di infrastrutture digitali di comunicazione; nell’ingegneria di prodotto e nel trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca e innovazione al mercato.

FOS S.p.A. (la “Capogruppo” o la “Società”) al 31 dicembre 2024 detiene interamente il capitale sociale delle società Technology and Groupware S.r.l., InRebus Technologies S.r.l., NAeS Solutions S.r.l. e UAB Gruppo FOS Lithuania.

La Società, nel corso del primo semestre 2024, ha acquisito il 15% del Capitale Sociale della società CIG S.r.l., attiva in ambito portuale. In data 19 dicembre 2024 ha restituito la quota al venditore, come previsto dal contratto di acquisto, generando una plusvalenza di Euro 2.000. Inoltre, la controllata Technology and Groupware S.r.l. ha prima acquistato la parte restante del capitale sociale della start up Unibuild S.r.l. di cui deteneva già il 24%, diventandone socio unico, per poi procedere all’incorporazione della stessa con efficacia dal 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo FOS al 31 dicembre 2024:



FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Si segnala che i fatti di rilievo del periodo sono stati esposti nell’apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-quater e dell’art. 2428 comma 3, n. 5 del Codice civile, si segnala che i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di riferimento sono stati esposti nell’apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 Criteri Generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2024 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Inoltre, si segnala che nella presente Nota Integrativa sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio Consolidato, così come i precedenti bilanci, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, seguendo le indicazioni del D.L.gs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio del Gruppo FOS, utilizzato per il consolidamento, è stato modificato o riclassificato, ove necessario, per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo, che sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

In osservanza dell'art. 2423 comma 5, la situazione contabile consolidata è redatta in unità di Euro.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

1.2 Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale per tutte le società delle quali la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente attraverso società controllate, una quota di maggioranza. Vengono pertanto assunte le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Mediante il metodo integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto: gli utili (o le perdite) sono inseriti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile c.3, si presume la sussistenza di un'influenza notevole quando nell'Assemblea ordinaria la partecipante esercita il 20% dei diritti di voto.

1.3 Area di consolidamento e bilanci utilizzati

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli delle singole imprese riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

Di seguito si mostra una tabella riepilogativa dei dati delle società consolidate con la relativa percentuale di possesso detenuta dalla società consolidante Fos S.p.A.:

Denominazione	Sede legale	Paese	Quota % posseduta		Tipologia partecipazione	Controllante/Azionista	Capitale Sociale
			Diretta	Indiretta			
Technology & Groupware S.r.l.	Via alla Porta degli Archi, 3/12 - Genova	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	118.000
UAB Gruppo Fos Lituania	Didzioji g. 25, LT - Vilnius	Lituania	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	2.500
InRebus Technologies S.r.l.	Corso Vinzaglio, 23 - Torino	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	10.000
NAeS Solutions S.r.l.	Via Alcide De Gasperi 17 - Linate Milano	Italia	100%	-	Controllata	Fos S.p.A.	114.000
Piano Green S.r.l.	Via Alessandro Volta, 13A - Bolzano	Italia	-	24,37%	Collegata	T&G Technologies & Groupware S.r.l.	160.000
Officine Aura S.r.l.	Via Tarsia, 31 - Napoli	Italia	-	24,00%	Collegata	T&G Technologies & Groupware S.r.l.	10.000

Come già ricordato, inoltre, in data 31 dicembre 2024 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società del Gruppo, Unibuild S.r.l., Società Incorporata, e Technology and Groupware S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 12 dicembre 2024. Dal 31 dicembre 2024, quindi, le operazioni della Società Incorporanda sono state imputate al bilancio di Technology and Groupware S.r.l.

2. I CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Metodo di consolidamento integrale

Le attività e le passività, i proventi e gli oneri sono assunti integralmente, eliminando il valore di carico della partecipazione consolidata a fronte del relativo Patrimonio Netto.

Le partite di debito e credito, quelle dei costi e dei ricavi e le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Le quote di Patrimonio Netto della controllata consolidata di competenza di terzi, qualora presenti, sono espone nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato dei soci di minoranza, qualora presente.

Le eventuali differenze di cambio derivanti dalla conversione di bilanci espressi in moneta estera sono imputate direttamente alla voce "Riserva di Conversione" del Patrimonio Netto.

2.2 Metodo del Patrimonio Netto

Le imprese controllate non consolidate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Il valore di carico della partecipazione è valutato per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, operate le opportune rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I Principi Contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo, nonché del suo risultato economico di periodo, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. Il D. Lgs 139/2015 ha specificato inoltre che non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma introdotta dal Decreto Legislativo n.6 del 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione al principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I principi contabili di seguito riportati sono coerenti inoltre con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, uniformi a quelli d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a tre anni, con ammortamento a quote costanti. Essi fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di quotazione da parte della Capogruppo.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento, derivante dall'annullamento della posta di disavanzo di fusione relativa all'operazione straordinaria avvenuta nel corso dello scorso esercizio, è stato iscritto nell'attivo e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

L'avviamento, derivante da consolidamento, viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, che corrisponde alla sua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni. Essi sono stati iscritti con il consenso del precedente Sindaco unico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la

quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato al netto degli sconti commerciali e degli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Il D.lgs. 139/2015 ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica. In tale ambito l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito precisando poi che il trasferimento dei rischi e dei benefici avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso si afferma che "se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici" e che comunque "nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali".

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo il metodo finanziario. L'utilizzatore dei beni iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Partecipazioni non consolidate e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, ove presenti, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (vedi paragrafo 2.2) e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dopo aver detratto i dividendi e operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. A riguardo, si precisa che l'avviamento incluso nel valore delle suddette partecipazioni, se non diversamente valutato in fase di acquisizione, viene ammortizzato nell'arco di 5 anni.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni, ove presenti, sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le altre partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze, inclusi i lavori in corso su ordinazione, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato. La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi" che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2024. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali

differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l’effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell’attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, la vita utile degli avviamenti, il riconoscimento di parti variabili dei compensi e dell’*earn-out* ed infine le imposte. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

COMMENTI ALLE VOCI DELL’ATTIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell’attivo di bilancio.

4.1 IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici e i fondi ammortamenti.

4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la tabella relativa alle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 9.825.283 al 31 dicembre 2024 (Euro 9.735.460 al 31 dicembre 2023) con indicazione del costo storico del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	883.006	7.688.518	261.368	44.582	5.572.999	2.446.247	570.495	17.467.215
Fondo ammortamento	(883.006)	(4.477.926)	(101.609)	(42.568)	(1.866.782)	-	(359.864)	(7.731.755)
Valore di bilancio	-	3.210.593	159.759	2.014	3.706.217	2.446.247	210.630	9.735.460
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.918	-	-	38.167	-	2.218.215	9.884	2.268.184
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.601.454	(8.071)	(1.216)	-	(1.616.803)	24.634	(0)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(1.918)	(1.514.874)	(17.932)	(8.594)	(542.300)	-	(92.742)	(2.178.360)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(2)	-	-	-	(2)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	86.580	(26.003)	28.355	(542.300)	601.413	(58.223)	89.823
Valore di fine esercizio								
Costo	884.924	7.688.518	261.368	82.748	5.572.999	3.047.659	580.380	18.118.595
Fondo ammortamento	(884.923)	(4.391.346)	(127.612)	(52.378)	(2.409.082)	-	(427.972)	(8.293.312)
Valore di bilancio	(0)	3.297.173	133.756	30.369	3.163.917	3.047.659	152.408	9.825.283

La voce accoglie principalmente:

- i costi di sviluppo per Euro 3.297.173 relativi a progetti terminati che vengono di conseguenza ammortizzati in cinque esercizi: i principali progetti conclusi, per i quali gli ammortamenti si sono avviati nel corso del 2024 sono LOTUS 4.0 (Euro 543 migliaia), GEO-ARCHEO Attività Correlata (Euro 244 migliaia), AURA Attività Correlata (Euro 222 migliaia), PNRR (Euro 142 migliaia) e Connected Worker (Euro 96 migliaia).

Si segnala che il Gruppo, a partire dal 1° gennaio 2023, ha dato avvio all'ammortamento del progetto BIOMEDICALE sospeso dall'esercizio 2020 fruendo delle disposizioni in materia di sospensione transitoria degli ammortamenti previste dalla Legge del 13 ottobre 2020 n. 126 (intitolata "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"). Il valore complessivo dalle sospensioni effettuate negli esercizi precedenti è stato accantonato a specifica riserva per un ammontare pari a Euro 435.542.

- il brevetto derivante dalla fusione inversa effettuata nel 2018 per Euro 134 migliaia.

- l'avviamento derivante dal consolidamento di NAEs per Euro 2.340 migliaia e l'avviamento derivante dal consolidamento di InRebus pari ad Euro 206 migliaia. Entrambi gli avviamenti sono ammortizzati in dieci anni. In tale voce è altresì incluso l'avviamento derivante da fusione inversa dal valore residuo di Euro 618 migliaia.

- le altre immobilizzazioni in corso relative principalmente a costi di sviluppo capitalizzati per progetti non ancora terminati e pertanto non ancora ammortizzati. Tra i progetti non ancora oggetto di ammortamento vi rientrano, tra gli altri, i seguenti progetti: Demetra, u-Team, Mind the Bridge, BIM4CE, Titco, BeTwin oltre allo sviluppo delle piattaforme proprietarie di Gruppo. I costi sono prevalentemente relativi all'impiego di personale interno al Gruppo oltre alle consulenze esterne utilizzate nell'ambito dei progetti.

4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito il prospetto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 504.580 (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 571.459) con indicazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	97.740	522.961	1.165.665	1.786.366
Fondo ammortamento	(54.268)	(360.667)	(799.972)	(1.214.907)
Valore di bilancio	43.472	162.295	365.692	571.459
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	41.787	94.578	136.365
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(13.562)	(65.910)	(123.771)	(203.244)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(13.562)	(24.123)	(29.193)	(66.879)
Valore di fine esercizio				
Costo	97.740	564.748	1.260.243	1.922.731
Fondo ammortamento	(67.830)	(426.577)	(923.743)	(1.418.151)
Valore di bilancio	29.910	138.171	336.499	504.580

La voce accoglie attrezzature industriali e commerciali per Euro 138.171, riferibili a contratti di noleggio stipulati tra la Capogruppo Fos S.p.A. e clienti terzi, aventi ad oggetto principalmente attrezzature e hardware oltre ad attrezzature utilizzate per il normale svolgimento dell'attività del Repair Center di Caserta. La voce impianti e macchinari per Euro 29.910 racchiude principalmente strumentazione di misura utilizzata per lo svolgimento dell'attività della società NAeS Solutions S.r.l. La voce altri beni per Euro 336.499 racchiude principalmente gli hardware, le macchine d'ufficio, gli automezzi nonché i mobili e gli arredi delle sedi del Gruppo.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote:

- Mobili ed arredi 12%;
- Mobili e macchine ordinarie 12%;
- Impianti interni 10%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%;
- Attrezzature 15%;
- Automezzi 25%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, punto 2) c.c., si precisa, infine, che le società del Gruppo non hanno operato alcuna rivalutazione sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.

4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 291.622 (Euro 315.395 al 31 dicembre 2023).

La voce 'Partecipazioni in imprese collegate' nel corso dell'esercizio registra una riduzione complessiva pari a Euro 5.426. Tale variazione negativa, per Euro 2.400 è relativa al valore della partecipazione nella società Unibuild S.r.l. passata a controllata e successivamente incorporata nella società T&G S.r.l. e per Euro 3.026 è relativa all'effetto degli adeguamenti del valore delle altre partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il valore della voce 'Partecipazioni in altre imprese' nel corso dell'esercizio ha registrato un incremento pari a Euro 2.400. Tale variazione è relativa alla costituzione da parte delle società del Gruppo di RTI volte alla partecipazione a bandi di gara. L'importo è principalmente composto dalla partecipazione detenuta in Mr Pot per Euro 200 migliaia. Gli Amministratori, considerando questa partecipazione ancora in periodo di start-up, ritengono recuperabile il valore della partecipazione.

La voce accoglie inoltre il valore dei derivati attivi sottoscritti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti di finanziamento per Euro 10.664 (Euro 36.552 al 31 dicembre 2023).

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 2 del Codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Valori in Euro</i>	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Verso altri	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.483	223.016	11.344	36.552	315.395
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	44.483	223.016	11.344	36.552	315.395
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.400	5.141	-	7.541
Adeguamento al Patrimonio Netto	(3.026)	-	-	-	(3.026)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(2.400)	-	-	-	(2.400)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari Derivati Attivi	-	-	-	(25.888)	(25.888)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(5.426)	2.400	5.141	(25.888)	(23.773)
Valore di fine esercizio					
Costo	39.057	225.416	16.485	10.664	291.622
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	39.057	225.416	16.485	10.664	291.622

4.3 ATTIVO CIRCOLANTE

4.3.1 Rimanenze

Il Gruppo al 31 dicembre 2024 presenta rimanenze per Euro 1.088.937 (Euro 914.233 al 31 dicembre 2023):

<i>Valori in Euro</i>	Prodotti finiti e merci	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	580.111	334.122	914.233
Variazione nell'esercizio	224.889	(50.185)	174.704
Valore di fine esercizio	805.000	283.937	1.088.937

La voce 'Prodotti finiti e merci', al 31 dicembre 2024, è rappresentata principalmente dall'ammontare della componentistica utile all'attività della società NAEs Solutions S.r.l., valutata tenendo conto dell'obsolescenza di alcuni prodotti, all'ammontare delle schede relative alle attività del Repair Center presso l'unità operativa di Caserta e alle giacenze relative ad esemplari di 'Microcosmo' prodotti nel corso dell'esercizio e non ancora consegnati al cliente

finale. Il valore dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alla sola società NAeS Solutions S.r.l. e rappresenta il valore delle commesse in corso e non concluse alla data di chiusura del periodo.

4.3.2 Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la tabella con i crediti presenti nell'attivo circolante, che presentano al 31 dicembre 2024 un saldo pari ad Euro 15.599.852 (Euro 12.695.486 al 31 dicembre 2023):

<i>Valori in Euro</i>	Crediti verso clienti	Crediti verso collegate	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.440.267	118.394	1.372.955	217.565	1.546.305	12.695.486
Variazione nell'esercizio	2.139.646	238.500	(71.572)	26.554	571.237	2.904.365
Valore di fine esercizio	11.579.913	356.894	1.301.383	244.119	2.117.542	15.599.851

I crediti verso clienti pari ad Euro 11.579.913 (Euro 9.440.267 al 31 dicembre 2023) sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 56.885 per ricondurli al valore di presumibile realizzo e comprendono fatture da emettere per Euro 2.250 migliaia (Euro 1.891 migliaia al 31 dicembre 2023).

I crediti verso imprese collegate, per Euro 356.894 (Euro 118.394 al 31 dicembre 2023), esprimono prevalentemente crediti verso la società Piano Green S.r.l. per forniture di prodotto (Microcosmo e Eye-Trap).

I crediti tributari pari ad Euro 1.301.383 (Euro 1.372.955 al 31 dicembre 2023) comprendono principalmente un credito d'imposta relativo alla ricerca ed allo sviluppo ex D.M. 27/05/2015 pari ad Euro 364.503 (Euro 330.117 al 31 dicembre 2023), acconti per imposte versati nel corso dell'esercizio per Euro 715.304 (Euro 886.126 al 31 dicembre 2023), credito IVA pari a Euro 19.953 (Euro 31.196 al 31 dicembre 2023), crediti per Bonus ex Art.1, DL 66/2014 per Euro 3.490 (Euro 2.392 al 31 dicembre 2023) oltre a crediti di imposta per Beni Strumentali pari a Euro 14.688. Tale voce accoglie, inoltre, un credito registrato nel corso del secondo semestre 2024 verso l'Agenzia delle Entrate, pari a Euro 61.565. Le quote versate all'Agenzia sono relative all'atto di recupero ricevuto del valore totale di Euro 97.506, per conto dell'incorporata Sesmat, per il quale era stato presentato ricorso in data 14 maggio 2023. Il versamento è avvenuto tramite il pignoramento di un credito vantato presso terzi, per un importo pari a Euro 58.254 e, per la parte restante, tramite il versamento delle quote di competenze dell'esercizio ricomprese nel piano rateale concesso della durata di 72 mesi. Alla luce dell'esito positivo del ricorso presentato dalla società, l'Agenzia è tenuta alla restituzione delle quote ad oggi versate entro i 90 giorni dalla data del deposito della sentenza presso la Corte di Giustizia Tributaria.

I crediti per imposte anticipate, per Euro 244.119 (Euro 217.565 al 31 dicembre 2023), sono iscritti a bilancio nel presupposto della loro recuperabilità attraverso i risultati economici dei futuri esercizi.

I crediti verso altri, pari ad Euro 2.117.542 (Euro 1.546.305 al 31 dicembre 2023), fanno principalmente riferimento ai contributi che il Gruppo riceve al fine di svolgere la propria attività di sviluppo. Si riporta di seguito un dettaglio dei principali progetti di riferimento:

Importi in Euro			
Progetto	2024	2023	Variazione
Progetto TITCO	227.574	42.349	185.226
Progetto Demetra	203.438	-	203.438
Progetto Geo Archeo	188.097	395.755	(207.658)
Progetto Preventive Inn Start	115.556		115.556
Progetto Mind The Bridge	95.591	-	95.591
Progetto Cruisewise	88.889	-	88.889
Progetto U-TEAM	86.241	65.708	20.533
Progetto MAPPER	85.487	373.049	(287.562)
Progetto E_CROPS	75.549	166.985	(91.436)
Progetto STABILENS	65.965	-	65.965
Progetto FIN. AURA	57.919	165.245	(107.326)
Progetto Polarec - Interreg	45.019	-	45.019
Progetto Doorce - Interreg	43.367	-	43.367
Progetto Samoiedo BZ	39.272	-	39.272
Progetto Itaca BZ	38.851	-	38.851
Progetto POR FESR LIGURIA 4	38.272	38.272	-
Progetto Simba - Raise	35.956	-	35.956
Progetto BIM4CE	32.911	34.810	(1.900)
Progetto BETWEN RAISE	28.403	-	28.403
Progetto Cognitive Park - Raise	26.997	-	26.997
Progetto Digitrap - BZ	26.157	-	26.157
Progetto U-SPACE RAISE	21.854	-	21.854
Progetto AWARE	20.812	18.812	2.000

Si riporta di seguito la componente di crediti con scadenza entro ed oltre il periodo successivo:

Valori in Euro	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti	11.579.913	-	11.579.913
Crediti verso collegate	356.894		356.894
Crediti tributari	1.052.990	248.393	1.301.383
Crediti per imposte anticipate	33.701	210.417	244.119
Crediti verso altri	2.094.098	23.443	2.117.541
Totale Crediti	15.117.597	482.254	15.599.851

La ripartizione per area geografica non risulta significativa poiché quasi la totalità dei ricavi viene realizzata internamente, con la sola eccezione di una piccola quota relativa alla sede lituana. Pertanto, non viene fornito lo spaccato dei crediti verso società estere. I crediti tributari aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono alla quota di Credito d'Imposta maturato per l'attività di ricerca e sviluppo, fruibile in compensazione oltre i 12 mesi.

4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta al 31 dicembre 2024 un saldo pari ad Euro 6.034 (pari ad Euro 6.034 al 31 dicembre 2023).

La voce è rappresentata principalmente dalle quote associative sottoscritte dalla società Technology & Groupware S.r.l. per l'iscrizione a Consorzi di Garanzia, a seguito della finalizzazione di operazioni di natura creditizia per un valore totale di Euro 5.734.

4.3.4 Disponibilità liquide

Il saldo di tale posta al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 7.423.999 (Euro 9.390.358 al 31 dicembre 2023). Di seguito si riporta il dettaglio:

<i>Valori in Euro</i>	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.373.385	16.973	9.390.358
Variazione nell'esercizio	(1.963.425)	(2.934)	(1.966.359)
Valore di fine esercizio	7.409.960	14.039	7.423.999

Il saldo del conto banche è rappresentato dai saldi attivi dei conti correnti in euro. I suddetti importi sono comprensivi degli interessi attivi, al netto delle commissioni e delle spese di competenza.

La variazione intervenuta nel periodo considerato risente dell'impatto del normale rimborso dei debiti verso banche per circa Euro 3.247 migliaia, interessi inclusi, dell'Offerta Pubblica di Acquisto Volontaria Parziale su azioni proprie (OPA) per Euro 2.000 migliaia, del pagamento dell'ultima tranche del prezzo differito per l'acquisizione della società InRebus Technologies S.r.l. per Euro 300 migliaia, del pagamento della seconda tranche del prezzo fisso dilazionato per l'acquisizione della società NAEs Solutions Srl per Euro 491 migliaia, oltre ad oneri straordinari sostenuti per circa Euro 120 migliaia di Euro. Tali variazioni sono in parte compensate dai risultati raggiunti dal Gruppo in termini di business, con buona tempistica in termini di incassi nel periodo di riferimento, e dall'erogazione di nuovi finanziamenti per circa Euro 3.667 migliaia già considerati al netto delle spese accessorie.

4.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce relativa ai risconti attivi al 31 dicembre 2024 presenta un saldo pari ad Euro 344.092 (Euro 339.304 al 31 dicembre 2023): essi fanno riferimento a spese per assicurazioni, fidejussioni, e consulenze esterne. Inoltre, la voce accoglie, per Euro 44.207, il risconto attivo del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva (stimata al 3%) per procedere, come concesso dalla Legge di Bilancio 2021, al riallineamento dei valori fiscali di avviamento e brevetto a quelli civilistici, con importanti benefici fiscali a partire dall'esercizio 2021 e per tutta la durata della vita utile residua dei beni.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai risconti attivi:

Valori in Euro	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	339.304	339.304
Variazione nell'esercizio	4.788	4.788
Valore di fine esercizio	344.092	344.092

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

5.1 PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, interamente versato, è pari ad Euro 1.709.846, ed è composto da n. 6.839.384 azioni.

Il patrimonio netto presenta un saldo pari ad Euro 12.536.157 al 31 dicembre 2024 (Euro 13.553.479 al 31 dicembre 2023) è in diminuzione per effetto dell'aumento della riserva negativa per azioni proprie relativo all'OPA volontaria parziale su azioni proprie lanciata nel gennaio 2024 per un valore di Euro 1.999.616. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo del periodo" presente in Relazione sulla Gestione. Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo:

Valori in Euro	Capitale	Riserva da sovrapprezzo di azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.709.846	6.100.723	103.305	28.270	4.749.901	1.265.460	(404.026)	13.553.479
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	1.204.798	(1.265.460)	-	(60.662)
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi	-	-	58.424	-	-	-	-	58.424
Decrementi	-	-	-	(64.489)	-	-	(1.999.616)	(64.489)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	-	1.049.021	-	1.049.021
Valore di fine esercizio	1.709.846	6.100.723	161.729	(36.219)	5.954.699	1.049.021	(2.403.642)	12.536.157

Per il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il Patrimonio Netto ed il risultato di Gruppo si rimanda all'Allegato I.

5.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta presenta al 31 dicembre 2024 un saldo pari ad Euro 192.792 (Euro 142.971 al 31 dicembre 2023). La variazione del periodo è legata principalmente all'accantonamento del Fondo TFM riconosciuto agli amministratori per Euro 34.000 ed alla registrazione del valore di Strumenti finanziari derivati passivi legati a mutui bancari per Euro 60.880.

In relazione al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della società T&G S.r.l., si segnala che, in data 5 marzo 2024, si è tenuta l'udienza di primo grado in merito all' Atto di Recupero ricevuto della società e per il quale aveva presentato ricorso. In quell'occasione la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Genova ha definito illegittimo l'avviso di accertamento impugnato e lo ha integralmente annullato. In data 16 dicembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fatto ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di II grado per la Liguria impugnando la sentenza. La società si è regolarmente costituita in giudizio e, ad oggi, il processo è pendente e non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

In merito all'atto di recupero ricevuto dalla società T&G del valore di Euro 97.506, per conto dell'incorporata Sesmat, per il quale la società aveva presentato ricorso in data 14 maggio 2023, si è svolta l'udienza di primo grado in data 5 febbraio 2025. In tale occasione la Corte di Giustizia Tributaria di Benevento ha annullato l'Atto di recupero. La società è in attesa di ricevere la restituzione delle somme versate secondo piano rateale (Euro 3.311) e quanto pignorato (Euro 58.254) ed ha registrato in relazione a tali importi un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per un totale di Euro 61.565 iscritto nei crediti tributari.

In data 21 ottobre 2024 l'Agenzia delle Entrate di Genova ha notificato alla società T&G S.r.l. due ulteriori atti di recupero contestando l'inesistenza dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo utilizzati in compensazione per gli anni 2019 e 2020. La società ha presentato ricorso, chiedendo in via interinale la sospensione della riscossione, la quale è stata accolta in data 18 febbraio 2025. L'udienza per la trattazione del merito è stata fissata in data 13 maggio 2025.

Per tutte le pratiche sopra esposte la società, a seguito di parere legale, non ha stanziato alcun specifico fondo a copertura del rischio.

<i>Valori in Euro</i>	Fondi imposte differite	Fondi trattamento quiescenza	Strumenti finanziati derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	27.707	107.764	-	7.500	142.971
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	34.000	60.880	-	94.880
Utilizzo nell'esercizio	-	-		-	-
Rilascio	(5.295)			-	(5.295)
Altre variazioni	-	(39.764)		-	(39.764)
Totale variazioni	(5.295)	(5.764)	60.880	-	49.821
Valore di fine esercizio	22.412	102.000	60.880	7.500	192.792

5.3 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La voce del TFR ha subito un incremento rispetto allo scorso esercizio; l'ammontare totale di tale voce, infatti, presenta al 31 dicembre 2024 un importo pari ad Euro 2.348.927 (Euro 2.144.663 al 31 dicembre 2023).

<i>Valori in Euro</i>	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.144.663
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	638.254
Utilizzo ed Altre variazioni	(433.990)
Totale variazioni	204.264
Valore di fine esercizio	2.348.927

5.4 DEBITI

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Gruppo, pari ad Euro 17.550.066 al 31 dicembre 2024 (Euro 16.330.836 al 31 dicembre 2023):

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Collegate	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	8.021.246	81.205	450.543	2.903.733	1.416.987	5.880	428.612	3.022.630	16.330.836
Variatione nell'esercizio	1.226.922	(21.466)	(194.469)	430.463	(51.110)	50.752	97.983	(319.844)	1.219.231
Valore di fine esercizio	9.248.168	59.739	256.074	3.334.196	1.365.877	56.632	526.595	2.702.786	17.550.067

I debiti verso le banche ammontano ad Euro 9.248.168 al 31 dicembre 2024 (Euro 8.021.246 al 31 dicembre 2023): la variazione comprende il normale rimborso dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'esercizio in base ai piani di ammortamento per Euro 2.440 migliaia, e l'effetto dell'accensione di due nuovi finanziamenti, una con Banca di Asti per Euro 1.000 migliaia erogato nel mese di aprile e uno con BPER, per Euro 3.000 migliaia erogato nel mese di maggio.

I debiti verso altri finanziatori sono pari a Euro 59.739 al 31 dicembre 2024 (Euro 81.205 al 31 dicembre 2023). Accesi per l'acquisto di autovetture aziendali, sono variati nel periodo per effetto del rimborso secondo il piano di ammortamento.

Gli acconti pari a Euro 256.074 (Euro 450.543 al 31 dicembre 2023), sono relativi alla controllata NAeS Solutions S.r.l. e si riferiscono a fatturazioni anticipate verso cliente nell'ambito delle commesse in corso al 31 dicembre 2024.

I debiti verso fornitori fanno riferimento al normale svolgimento dell'attività del Gruppo e comprendono Euro 1.330.875 di fatture da ricevere (Euro 800.031 al 31 dicembre 2023).

I debiti tributari sono costituiti principalmente dai debiti per Ires, Irap e Iva dell'esercizio oltre alle ritenute Irpef applicate a dipendenti e professionisti.

Gli altri debiti raccolgono i debiti verso dipendenti relativi alle ferie ed ai permessi maturati dal personale ma non ancora usufruiti alla data di chiusura dell'esercizio e i debiti verso dipendenti relativi a retribuzioni o compensi del mese di dicembre 2024 e liquidati a gennaio 2025. In merito alla variazione intervenuta nel corso dell'esercizio, si segnala che in data 3 gennaio 2024 è stata versata ai soci venditori l'ultima tranche di prezzo per l'acquisto della società InRebus Technologies S.r.l., pari a Euro 300 migliaia. Ulteriore variazione del periodo è legata al pagamento della seconda tranche del debito differito, per la parte di prezzo fisso, verso i soci venditori di NAeS Solutions S.r.l. per Euro 491.050. Il debito relativo alla terza ed ultima tranche, pari a Euro 491.050, sarà corrisposto in denaro dalla FOS S.p.A. in data 26 settembre 2025. Nel corso dell'esercizio inoltre sono stati incassati acconti per contributi anticipati relativi a progetti finanziati non ancora maturati. In particolare, gli importi incassati sono relativi per Euro 180.997 al progetto DATA4CIRC e per Euro 209.571 al progetto Streamstep.

Si riporta di seguito il prospetto dei debiti con scadenza entro ed oltre 12 mesi:

Valori in Euro	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Collegate	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Quota scadente entro l'esercizio	3.109.855	21.409	256.074	3.334.196	1.365.877	56.632	526.595	2.702.786	11.373.425
Quota scadente oltre l'esercizio	6.138.313	38.330	-	-	-	-	-	-	6.176.643
Totale Debiti	9.248.168	59.739	256.074	3.334.196	1.365.877	56.632	526.595	2.702.786	17.550.067

5.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 2.456.456 (Euro 1.795.780 al 31 dicembre 2023):

Valori in Euro	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	602	1.795.178	1.795.780
Variazione nell'esercizio	10.750	649.925	660.675
Valore di fine esercizio	11.352	2.445.103	2.456.455

I risconti passivi sono riferibili per Euro 1.315.032 a contributi per i progetti di sviluppo, in parte riferiti a progetti chiusi ed in corso di ammortamento ed in parte riferiti a progetti ancora in corso e non ancora soggetti ad ammortamento. Per la parte restante l'importo fa riferimento a transazioni commerciali verso clienti.

6 COMMENTI ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del Codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, pari ad Euro 27.338.070 al 31 dicembre 2024 (Euro 26.402.739 al 31 dicembre 2023) è così composto:

A) Valore della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.679.332	23.344.409	334.923
2) Variazione delle rimanenze	129.224	6.569	122.655
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(50.185)	(23.815)	(26.370)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.203.100	2.153.031	50.069
5) Altri ricavi e proventi	1.376.599	922.545	454.054
Totale valore della produzione	27.338.070	26.402.739	935.331

Il valore della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 23.679.332 (Euro 23.344.409 al 31 dicembre 2023) ed evidenzia un incremento rispetto ai valori del precedente esercizio, legato alla crescita di fatturato di Gruppo. Per un maggior dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta la quota di costi di sviluppo capitalizzabili relativi all'esercizio 2024 e che trovano la propria contropartita tra gli appostamenti patrimoniali. Le principali capitalizzazioni fanno riferimento ai seguenti progetti finanziati: TITCO (Euro 490 migliaia), DEMETRA (Euro 406 migliaia), TITCO Attività Correlata (Euro 106 migliaia), Mind the Bridge (Euro 64 migliaia), Stabilens (Euro 71 migliaia). In merito agli investimenti in prodotti proprietari si segnalano investimenti sulla piattaforma Learning4All (Euro 71 migliaia), Sanisoft (Euro 88 migliaia) e sul Remote Interactive Advanced Support (Euro 30 migliaia).

Nella voce altri ricavi è ricompreso il credito d'imposta in R&D ex D.M. 27/05/2015 destinato alle imprese che investono nelle attività di ricerca e sviluppo per Euro 70 migliaia (Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce accoglie, inoltre, i contributi deliberati che sono rilevati per competenza nella voce A.5) di conto economico e frazionati

negli anni in rapporto ai costi via via sostenuti, utilizzando la voce risconti passivi. Al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 1.248.250 (Euro 789.957 al 31 dicembre 2023). La crescita rispetto all' esercizio precedente è riconducibile ai numerosi progetti finanziati, iniziati tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, dei quali si riportano le informazioni di dettaglio all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

6.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione del Gruppo al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 25.429.849 (Euro 24.143.999 al 31 dicembre 2023):

B) Costi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.578.790	3.107.167	(528.377)
7) per servizi	7.402.849	7.070.088	332.761
8) per il godimento di beni di terzi	626.971	598.209	28.762
9) per il personale			-
a. salari e stipendi	9.075.049	8.113.681	961.368
b. oneri sociali	2.490.230	2.176.822	313.408
c. trattamento di fine rapporto	638.254	557.963	80.291
d. trattamento quiescenza e simili	43.678	54.973	(11.295)
e. altri costi	84.651	90.898	(6.247)
10) ammortamenti e svalutazioni			-
a. ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2.178.360	1.953.141	225.219
b. ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	203.244	189.085	14.159
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
d. svalutazione dei crediti e disponibilità liquide	-	29.585	(29.585)
11) variazione delle rimanenze	(95.665)	45.370	(141.035)
12) accantonamenti per rischi	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	203.438	157.017	46.421
Totale costi della produzione	25.429.849	24.143.999	1.285.850

Le spese per acquisti di materie prime pari a Euro 2.579 migliaia, si riferiscono all'acquisizione dei materiali impiegati nell'attività del Gruppo ed in particolare riferisce principalmente a materiale hardware e software destinato alla rivendita per Euro 665 migliaia, materiale di cablaggio per Euro 1.008 migliaia, prodotti finiti e merci per Euro 382 migliaia, componenti elettronici per Euro 128 migliaia oltre ad altri apparati utili all'attività di gruppo per Euro 420 migliaia. La riduzione di tale voce nel confronto con l'esercizio precedente (Euro 3.107 migliaia nel 2023) è dovuta ad un calo nell'attività di rivendita di prodotti hardware e software.

Le spese per prestazioni di servizi pari ad Euro 7.403 migliaia si riferiscono principalmente a costi per lavorazioni esterne (Euro 955 migliaia) e a costi per consulenze tecniche (Euro 2.630 migliaia), necessarie per lo svolgimento dell'attività di Gruppo. Tale voce accoglie inoltre, tra gli altri, i compensi agli amministratori, i costi per personale distaccato e i compensi per prestazioni coordinate e continuative. L'aumento di tale voce nel confronto con l'esercizio precedente (Euro 7.070 migliaia nel 2023) è legata alle necessità del business ed è in linea, in termini di incidenza sul Valore della Produzione, rispetto all'esercizio precedente (circa 27%).

Il costo del personale rappresenta l'onere sostenuto dal Gruppo a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza.

L'incremento della voce in oggetto è riconducibile sia all'aumento del numero medio dei dipendenti che è variato dalle 255 unità del 2023 alle 272 unità del 2024, sia alle dinamiche retributive legate al contratto nazionale del lavoro.

Le quote di ammortamento stanziata a fronte delle immobilizzazioni materiali ed immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo e sono state calcolate secondo le aliquote evidenziate nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

6.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi ed oneri finanziari è negativa per Euro 171.016 (negativa per Euro 169.796 per l'esercizio 2023):

C) Proventi e Oneri Finanziari		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
15)	proventi da partecipazioni	2.000	-	2.000
16)	altri proventi finanziari	-	-	-
	c da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	d proventi diversi dai precedenti	140.413	44.434	95.979
17)	interessi e altri oneri finanziari	(311.449)	(214.333)	(97.116)
17 BIS)	utili (perdite) su cambi	19	103	(84)
Totale		(169.017)	(169.796)	779

Gli interessi e altri oneri finanziari, pari a Euro 311.449 (Euro 214.333 per l'esercizio 2023), sono principalmente relativi ad interessi passivi su mutui, oneri bancari finanziari ed interessi passivi su anticipi. Si segnala che nel mese di ottobre 2023 il Gruppo ha depositato quota parte della propria liquidità su conti correnti, riuscendo a farsi riconoscere tassi di interesse molto vantaggiosi, che hanno generato nel corso dell'esercizio proventi per interessi attivi per un importo pari a Euro 140.413 (Euro 44 migliaia per l'esercizio 2023). I proventi da partecipazioni registrati nel corso dell'esercizio pari a Euro 2.000 sono relativi alla plusvalenza generata dalla cessione delle quote della società CGI S.r.l.

6.4 IMPOSTE

Le imposte ammontano ad Euro 689.357 al 31 dicembre 2024 (Euro 824.167 al 31 dicembre 2023); esse fanno riferimento per Euro 717.222 all'IRES ed all'IRAP del periodo e per Euro 27.865 a sopravvenienze relative a imposte relative agli anni precedenti.

7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Numero medio dei dipendenti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, c.1 n.15 c.c., le informazioni inerenti al personale:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio esercizio 2023	3	7	232	13	255
Numero medio esercizio 2024	3	12	242	14	272

7.2 Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

Si forniscono di seguito in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 n.16 c.c., le informazioni inerenti agli amministratori, sindaci e revisori. I compensi per gli amministratori includono anche la parte di compenso variabile.

Valori in Euro	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi	855.000	25.480	47.741

7.3 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati (rif.art.2427-bis, primo comma, n.1 cc): il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati, correlati ai finanziamenti ricevuti, di seguito il dettaglio:

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Variazione a CE	Variazione a PN	Importo finanziato	Nozionale
Interest rate swap banca BPM anno 2020	1.317	-	(18.009)	1.000.000	121.502
Interest rate swap banca BNL anno 2021	9.347	-	(2.585)	750.000	350.000
Interest rate swap banca BPER anno 2024	(60.880)	-	(43.895)	3.000.000	2.687.317

7.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie a terzi	Euro
Garanzie prestate a terzi per obblighi contrattuali	916.335
Garanzie prestate a terzi Intercompany	442.970

Si segnala inoltre che una parte dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono oggetto di garanzia da parte di Mediocredito Centrale S.p.A. come previsto dalla Legge 662/96 o da FGPMI.

Debito nominale	Debito residuo	Noma riferimento
15.900.000	8.784.974	Legge 662/996 - garanzia MCC 80-90%
598.482	357.611	FGPMI

7.5 Operazioni con parti correlate

Tutti i rapporti esistenti con parti correlate, ove presenti, sono stati effettuati a valori di mercato. Di seguito si riporta un dettaglio degli importi verso parti correlate:

Euro migliaia			FY 2023		FY 2024	
Società	Carica	Nominativo	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)
Fos	Presidente del CdA Fos	Botte Brunello	(82)	(30)	(70)	(1)
Fos	Amministratore delegato Fos	Botte Enrico	(220)	(63)	(198)	(2)
Fos	Amministratore Fos	Pedrelli Gian Matteo	(221)	(63)	(198)	(2)
Fos		BP Holding Srl	(96)	0	0	0
Fos		BB Holding Srl	(24)	0	0	0
Piano Green S.r.l.			360	19	209	81
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Grossi Stefania	(171)	(5)	(126)	(0)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Romano Andrea	(171)	(5)	(126)	(5)
InRebus	Amministratore delegato InRebus	Gherzi Giuseppe	(8)	(1)	(12)	(1)
Naes	Amministratore delegato Naes	Sironi Piergiorgio	(123)	(6)	(123)	(6)
Naes	Amministratore delegato Naes	Manelli Raffaella	(117)	(5)	(117)	(5)
Naes	Amministratore delegato Naes	Cavanna Roberto	(10)	(8)	(14)	0
Mr Pot Still S.r.l.			89	63	37	128
Unibild S.r.l.			(8)	0	0	0
Totale			(802)	(102)	(739)	189

7.6 Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Società ricevente	Progetto	Ente Erogante	Incassi
FOS SPA	E-CROPS	MIUR	91.436
FOS SPA	MAPPER	REGIONE CAMPAGNA	287.562
FOS SPA	BIM4CE	COMMISSIONE EUROPEA	47.228
FOS SPA	DIGITRAP	PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO	3.000
FOS SPA	AURA	MISE	107.326
FOS SPA	COGNITIVE PARK	RAISE	53.326
FOS SPA	SIMBA	RAISE	63.673
FOS SPA	INSTINCT	PAB	30.147
FOS SPA	DATA4CIRC	COMMISSIONE EUROPEA	143.184
FOS SPA	STREAMSTEP	COMMISSIONE EUROPEA	196.443
T&G SRL	U-SPACE	RAISE	38.171
T&G SRL	BETWEEN	RAISE	53.593
T&G SRL	DATA4CIRC	COMMISSIONE EUROPEA	69.253
T&G SRL	GEOARCHEO	MIUR	207.658
INREBUS	STREAMSTEP	COMMISSIONE EUROPEA	36.371
UAB GRUPPO FOS LITHUANIA	INOPAZANGA	Inovation Agency, Ministry of Economics and Innovations	134.466
UAB GRUPPO FOS LITHUANIA	EUROSTARS	Research Council of Lithuania	24.803,65
TOTALE	TOTALE		1.587.640

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti agli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

ALLEGATO I**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO
ED IL RISULTATO DI GRUPPO**

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
FOS S.p.A. al 31.12.2024	1.620.906 ok	10.218.541
Risultato dell'esercizio e riserve delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	623.655	3.241.140
Elisione marchio	9.120	(3.360)
Elisione cespiti 2019 e 2020	20.000	(60.000)
Ammortamento avviamento InRebus	(34.256)	(137.024)
Ammortamento Avviamento NAES	(302.078)	(680.296)
Effetto brevetto	12.500	(40.500)
Valutazione al patrimonio netto	(826)	(2.343)
Dividendi	(900.000)	-
Risultato e patrimonio netto consolidato	1.049.021	12.536.157

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
Fos S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Fos (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fos S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fos S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fos al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Federico Tarallo
Socio

Genova, 14 aprile 2025